



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892



Cortona - Anno CXVII - N° 07 - Mercoledì 15 aprile 2009

www.letruria.it

e-mail: giornale.letruria@libero.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Le liste Consiglio ci inviano un loro intervento

Una nuova Cortona occorre costruirla insieme

Ringraziamo il giornale L'Etruria per la disponibilità che ha offerto a tutte le forze politiche che scenderanno in campo per queste Amministrative di Giugno 2009 sperando che questo nostro intervento possa essere inserito prima

pediscono l'accesso alle cariche pubbliche dei cittadini che non facciano parte della loro congrega.

Il nostro programma comune che non è politico, ma specificatamente amministrativo. Vuole che gli abitanti di Cortona e del suo vasto territorio possano vivere e non solo sopravvivere.

E' fondamentale restituire il sorriso ai soggetti più deboli quali i bambini, gli anziani, i malati, i diversamente abili; occorre aiutarli non solo con le parole, ma con fatti concreti.

Cortona deve avere una sua economia sempre più florida con il concorso tra pubblico e privato.

Occorre studiare come migliorare, nel rispetto delle regole e delle leggi la nostra produttività economica.

Occorre creare sul territorio posti di lavoro per evitare che i nostri giovani, i lavoratori debbano tutti i giorni prendere il treno e andare lontano a guadagnarsi la giornata.

E' necessario realizzare un vero PIP, non come quello del Vallone lontano dalle strade veloci.

La vicina Umbria ci ha dimostrato come fare; Corciano e Bastia hanno realizzato le loro zone industriali lungo le super-



che gli elettori vadano alle urne.

Come liste che sostengono il prof. Lucio Consiglio a candidato a sindaco del Comune di Cortona vogliamo intanto dichiarare ai



cortonesi che amministrare un Comune vuol dire interessarsi di viabilità, di sicurezza del territorio, di turismo, di ..., problemi tutti che non hanno colore di destra o di sinistra ma soltanto una necessità di realizzare quello che serve alla nostra collettività.

Questa aggregazione di liste civiche con il PDL può aver lasciato nei vecchi elettori, che per oltre 50 anni nel nostro Comune hanno votato per il PCI, e per tutti i suoi derivati, un momento di riflessione che è necessario a chiarire.

Siamo decisamente contrari a questo tipo di gestione del nostro Comune che vive da decenni con dirigenti che hanno in pratica realizzato delle "caste" che im-



strade.

Noi abbiamo grosse realtà che per motivi, che non capiamo, sono state abbandonate. Dobbiamo ridurre la TARSU che nel 2008 è aumentata del 5%.

La raccolta differenziata deve trovare più spazio non solo nel

SEQUE A PAGINA 2



Positivo il bilancio della Banca Popolare di Cortona

Domenica 5 aprile 2009, alle ore 10, presso il Teatro Signorelli di Cortona, si è svolta l'assemblea ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio della Banca Popolare di Cortona.

I numerosi soci che hanno partecipato alla riunione, hanno approvato i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- Bilancio dell'esercizio 2008 - Relazione degli Amministratori sulla gestione - Relazione del Collegio Sindacale - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- determinazione del sovrapprezzo di emissione di nuove azioni per l'esercizio 2009;
- elezione di due Consiglieri di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010, 2011;
- reintegrazione del Collegio dei Proibiviri.

Nel corso delle riunioni, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Domini, il Direttore Generale Giuseppe Lucarini hanno illustrato i risultati ottenuti dall'istituto di credito nell'anno 2008, 127° esercizio sociale.

Un esercizio che, nonostante la crisi economica e finanziaria ancora in atto, vede riconfermati i buoni risultati ottenuti già nell'esercizio precedente con il conseguimento di un utile netto che sfiora il milione e mezzo di euro e l'attribuzione ai soci di un dividendo di 1 euro per ogni azione pos-

seduta.

In espansione, rispetto all'esercizio 2007, tutti i principali numeri del bilancio:

- la raccolta diretta è passata da 149 a 175 milioni di euro e quella

nuti il sindaco della nostra città, dott. Andrea Vignini e il parroco don Benito Chiarabolli che ha proceduto alla benedizione dei nuovi locali.

L'attività dell'istituto è fondata



Da sinistra: il Presidente della Bpc Roberto Domini insieme al Direttore Generale Giuseppe Lucarini

complessiva da 266 a 277 milioni di euro; - gli impieghi da 145 a 159 milioni di euro; - il patrimonio netto è aumentato da euro 26.103.322 a euro 27.973.268; - i soci sono passati da 2.119 a 2.143;

E' proseguito anche il processo di adeguamento e miglioramento della struttura organizzativa anche con la recente inaugurazione, il 29 marzo u.s., della rinnovata agenzia di Camucia Piazza Sergardi alla quale sono interve-

sui principi di mutualità che ne portarono alla fondazione nel lontano 1881 e che da allora ne costituiscono la caratteristica peculiare.

La tradizionale prudenza nella gestione, lontana dalla finanza innovativa che ha determinato la profonda crisi che sta scuotendo le fondamenta dell'economia mondiale, consentono oggi all'Istituto di Credito di affrontare con tranquillità il particolare periodo di recessione con la possibilità di continuare ad offrire sostegno alle famiglie e all'imprenditoria locale. In seguito ai rinnovi delle cariche votati dall'Assemblea dei Soci, gli organi di vertice dell'Istituto sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione Giulio Boninsegni, Giulio Burbi, Fernando Cattani, Roberto Domini, Roberto Egidi, Giovanni Fruscoloni, Paolo Nannarone.

Collegio Sindacale Presidente Valentino Gremoli; Sindaci effettivi: Chiara Sorbi e Alessandro Venturi; Sindaci supplenti: Giorgio Baldoncini e Paolo Montini.

Comitato dei Proibiviri Effettivi: Mario Gazzini, Guido Materazzi e Edoardo Mirri. Supplenti: Mario Aimi e Tommaso Polezzi.

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Con la presente si comunica che è stata convocata per il giorno 29 aprile 2009 alle ore 13,00 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 2009 alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Cortona via Nazionale n. 51 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008,
- 2) elezione dei membri del Consiglio d'Amministrazione per il triennio 2009/2012,
- 3) varie ed eventuali.

La pubblicazione sul giornale L'Etruria del presente avviso costituisce adempimento valido ai fini della corretta convocazione dell'assemblea a norma dell'articolo 21 dello Statuto. Distinti saluti.

Giornale L'Etruria s.c.r.l. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Prof. Nicola Caldaroni

Anche a Cortona, si può fare

Uscire dal Novecento

E' passato ormai quasi un decennio del XXI secolo, ma sia in politica sia nel sociale si continua a ragionare con le categorie del Novecento. Sia in Italia sia a Cortona è ora di uscire dal Novecento!

L'attuale crisi economico-finanziaria, definita anche la prima crisi della globalizzazione, ci costringe infatti ad entrare velocemente nel duemila, cioè nel nuovo secolo di cui abbiamo attraversato già nove anni senza quasi accorgercene.

La crisi americana del 2008-2009 è per certi versi speculare alla crisi sovietica di vent'anni fa; cioè di quella del 1989 che fece crollare il Muro di Berlino. Una crisi che aprì, senza che molti allora se ne accorgessero, il mondo al XXI secolo e al cosiddetto villaggio globale.

Quale nuovo porterà l'attuale crisi economico-finanziaria partita dagli Stati Uniti d'America nel 2008?

Forse un nuovo Medioevo caratterizzato da nuovi nazionalismi anche in Europa oppure un nuovo Settecento illuminista, così come avvenne dopo il crollo dell'economia e della finanza olandese nel milleseicentotantaquattro con il fallimento della Compagnia delle

Indie occidentali?

Sono interrogativi dalle risposte decisamente difficili, ma non impossibili e praticabili. Una cosa però appare certa: in troppi, tra coloro che hanno responsabilità politiche, navigano a vista senza essersi nemmeno procurati l'ausilio di un piccolo lume per squarciare, almeno nella piccola distanza, il buio della notte, senza ricordare che nell'oscurità del mare in tempesta (o di una foresta) anche la luce di una piccola fiammella, come quella di una candela collocata nel riparo di una lanterna, è importante e decisiva (cfr. Voltai- re).

Insomma, il lume della ragione torna decisivo per uscire dal Novecento e prendere a camminare con sicurezza nel Duemila.

Oggi che la crisi arriva con virulenza anche da noi, in Italia e a Cortona, non servono occhiali deformati o oscurati da ideologie di destra e di sinistra. Ma (ahimè!) in molti non se ne vogliono accorgere per questa crisi non serve un uomo solo al comando, sia a livello nazionale sia a quello cortonese. Non servono, inoltre, governi e governanti che affrontano la crisi

SEQUE A PAGINA 13

Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Ristorante "La Locanda di Gulliver"
Ristorante ricavato nei locali in pietra dell'antica cantina, all'interno di una struttura turistico-recreativa sul confine umbro-toscana. Preparazione di piatti ricavati dalla tradizione umbro-toscana, che proprio in questi luoghi si fonde, con alcune rivisitazioni nel modo di abbinare gli alimenti. Gran selezione di carni bovine italiane, in particolare Chianina.
Petriano del Lago - Tel. 075 9528228 - ristorante@agriturismofanini.it (mercoledì chiuso)

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Puoi abbonarti via internet al giornale visitando il sito www.letruria.it al prezzo di 30 euro l'anno

da pag. 1

Una nuova Cortona occorre costruirla insieme

centro storico ma anche nelle frazioni più grosse del Comune.

Il nostro programma prevede l'aiuto alle piccole e medie imprese cercando di fare sistema evitando così dispersione di insediamenti produttivi senza una concreta programmazione con più costi e minori servizi.

Bisogna favorire l'imprenditoria giovanile con veri incentivi comunali con sconti ed esenzioni sulla Bucalossi, ICI, TARSU.

E' necessario costruire una più organica struttura di promozione turistica.

Il nostro turismo è cresciuto ma è necessario saper tenere l'interesse sempre vivo.

Basta con lo sviluppo caotico e brutto. Occorre una urbanistica organica e trasparente, lo sviluppo di una nuova edilizia di qualità dal punto di vista degli assetti urbani, una urbanistica democratica e trasparente che abbia regole certe e uguali per tutti.

L'Ufficio comunale deve avere due sportelli, uno per il pubblico, l'altro per i tecnici.

Non è possibile la commistione attuale nella quale si sa quando si entra e non quanto serve per parlare con gli addetti per tornare nei propri uffici.

Occorre una verde attrezzato pubblico maggiore soprattutto in Camucia, Terontola e Mercatale, valorizzare e tutelare meglio quello esistente, vedi Parterre a Cortona realizzando spazi vitali ed organizzati per farli fruire da tutta la popolazione, bambini, adulti ed anziani, compresi i percorsi della salute.

Occorre una riqualificazione complessiva dei centri urbani con piani del traffico, zone sosta e realizzazione di una concreta programmazione commerciale.

E' necessario avere un serio programma per realizzare anche nelle nostre frazioni più piccole opere di fognatura e di acquedotti.

Sono necessarie politiche per l'edilizia agevolata e convenzionata (case popolari, aree PEP), con programma di riqualificazione urbana a Cortona per consentire l'arresto della emorragia dei residenti.

Occorre privilegiare il recupero e il riuso dell'occupazione nel territorio agricolo.

Non vediamo male una migliore partecipazione democratica con la costituzione di comitati di frazione che siano uno stimolo costante delle problematiche di quel territorio nell'economia amministrativa comunale.

Dobbiamo verificare ed essere più attenti contro le eventuali infiltrazioni nel territorio di organizzazioni criminali.

Non appare un grosso problema oggi questo, ma spesso il problema diventa importante quando meno te lo aspetti.

E' necessario un coordinamento stretto tra polizia municipale e forze dell'ordine per impedire che la microcriminalità, questa sì, è un problema grosso che va

affrontato con decisione e determinazione, possa crescere.

E' urgente nominare un pool di esperti per una generale verifica degli impianti scolastici; crediamo di poter affermare che nessun edificio è a norma se si esclude quello dell'Istituto Tecnico Commerciale che è stato recentemente ristrutturato.

E' urgente anche uno studio generale sullo stato degli impianti pubblici, illuminazione, strade, fognature, acquedotti, edifici pubblici e dei mezzi comunali, vetture, scuolabus, ecc, per realizzare un concreto programma di interventi.

Tutte queste problematiche non hanno colore né di destra né di sinistra.

Occorrono insieme al Sindaco membri di giunta efficienti che vengano presi in prestito dal mondo civile e non con incarico per meriti politici.

In relazione alle tante sinistre, chiediamo la pubblicazione dell'intervento del candidato a sindaco prof. Lucio Consiglio.

Le tante sinistre di Cortona

Sembra una confusione sinistra oppure lo è veramente? Cortona è caratterizzata da una tradizione amministrativa di sinistra figlia del partito comunista, della resistenza e del compromesso storico che costò la vita al suo ideatore l'On. Aldo Moro. L'attuale PD è lo stesso che ha fatto sparire dal parlamento tutti i (piccoli e medi) partiti di sinistra, il partito socialista di Boselli, i verdi di Pecoraio Scanio, Rifondazione comunista di Bertinotti, i Comunisti italiani di di liberto e chiedo scusa se non ne ricordo altri.

Questi partiti di sinistra, invece di analizzare i propri errori e i propri comportamenti che li hanno portati al pessimo risultato elettorale a tutti noto, cosa fanno? Si disuniscono (le due formazioni figlie di rifondazione comunista) e si riuniscono ancora in strane coalizioni e nuove sigle per raggiungere il fatidico 4% in Europa e una percentuale accettabile a Cortona da contrattare con il probabile vincitore, il rappresentante del PD. Questa miscelazione di sinistra che cosa fa? Per prima cosa scaglia anatemi contro una parte della sinistra che sostiene la candidatura di Lucio Consiglio a Sindaco di Cortona e per la proprietà transitiva contro lo stesso candidato sindaco e poi ci racconta e si racconta che per esempio la strana unione "Sinistra e Libertà" (Verdi, Sinistra Democratica, Movimento per

la sinistra di Vendola e Partito Socialista) è un'alleanza e/o un progetto.

"Sinistra e Libertà... stravolge gli elementi d'identità socialista, mettendo insieme giustizialismo, cultura del no e cultura del lavoro secondo Biagi" Ada Girolamini-capogruppo regionale uniti nell'ulivo dell'UMBRIA, SDI.

Per finire Lucio Consiglio riafferma la sua volontà a portare la coalizione che lo sosterrà alla vittoria con quelle persone uomini e donne che sapranno liberarsi dai condizionamenti di ideologie superate o in via di trasformazione perché ieri è passato, oggi è presente e domani è futuro.

Ha ragione Giovanni Castellani che nel numero 06 dell'ETRURIA scrive: "Quello che non giustifico è un po' mi fa anche soffrire, quella firma di socialisti o ex socialisti... che da quasi 20 anni siamo alla ricerca di un nuovo modello per uscire dalla crisi... ma trovo insensata la ricerca di percorsi con soggetti così idealmente diversi... Per un socialista dovrebbe essere d'obbligo promuovere e guidare i nuovi modelli e non subirli..."

Oggi con i componenti giovani e meno giovani, ma ugualmente entusiasti lavoriamo per un futuro migliore "PER CORTONA" senza trascurare il presente e il passato.

Gli interventi prioritari

Avevamo sperato in una maggiore partecipazione dei nostri lettori residenti nel Comune, ma purtroppo ancora una volta la maturità e la voglia di esporsi intimorisce il cittadino.

Riportiamo alcuni interventi prioritari di residenti di Terontola che ci hanno inviato le loro proposte e richieste.

Il punto principale è una migliore viabilità complessiva con la realizzazione di sensi unici e di parcheggi.

Questi terontolesi chiedono anche la realizzazione di marciapiedi, rotatorie in via Michelangelo/via Combattenti e una seconda rotatoria strada SS71/via XX Settembre/via Dante.

Per via Dante e viale Michelangelo viene anche fatta la richiesta di realizzare il parcheggio su di un lato della strada.

Per via Combattenti la proposta è senso unico e parcheggio su di un lato.

Richiedono il marciapiede tra il Cimitero e via dei Combattenti come anche è necessario aumentare l'area dei parcheggi per i residenti e realizzare, come già si fa per Camucia, una sosta gratuita di 15 minuti per la spesa.

Sono proposte importanti che giriamo ai due candidati a sindaco perché nella loro programmazione ci sia più attenzione per questa importante realtà cortonese.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Un ricordo dovuto

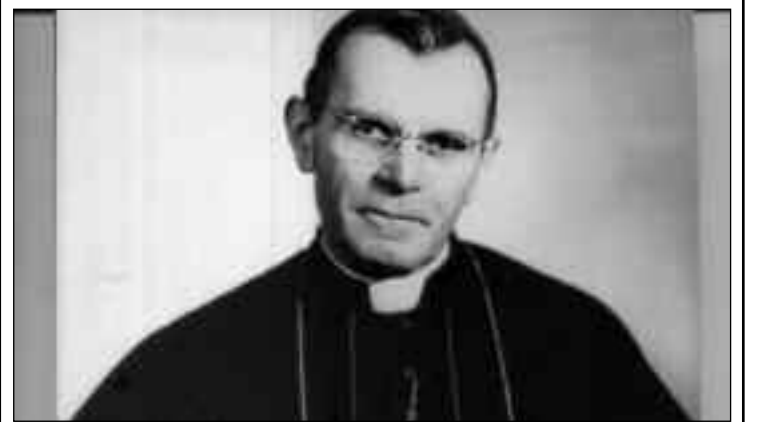
Carissimo prof. Caldarone,

non so se la mia richiesta rientri nello spirito della sua Rubrica. Comunque, le scrivo pregandola gentilmente di ricordare, a vent'anni dalla morte, il Vescovo Mons. Giuseppe Francolini, una figura che tanto ha dato alla nostra Città con le sue meritevoli opere, espresse in ogni settore della vita spirituale, artistica e sociale durante la sua lunga e straordinaria attività pastorale. E ricordare la sua personalità serve a tutti noi che lo abbiamo conosciuto e anche alle giovani generazioni, affinché si possa, dal racconto della sua vita e delle sue virtù, tutti insieme orientare le nostre azioni quotidiane all'insegna della bontà, della pace e dell'amore.

La ringrazio anche a nome altre persone e la saluto cordialmente.

Un lettore di Cortona che si firma

Nessuna altra lettera sarebbe potuta giungermi più opportuna e, nello stesso tempo, più gradita. Ricordare, infatti, il Vescovo Francolini è una preziosa opportunità sia per il Giornale che per la città di Cortona. Così, pur nel ridotto spazio di questa



Rubrica, spero che il legittimo desiderio dello scrivente venga soddisfatto.

Il 16 aprile del 1989 moriva, all'età di 97 anni, il Vescovo di Cortona per antonomasia, il Vescovo più amato dai cortonesi, il Vescovo che era riuscito ad entrare, con la discrezione e la mitezza che gli erano congeniali, nello spirito di tutti i suoi abitanti e nella storia stessa della città. "Ho amato Cortona - così scriveva nel 1942- e le sue nobili tradizioni che ho procurato di conservare e di accrescere, ho amato voi, miei figli. Vi ho amato tutti insieme, nella collettività della Diocesi e in quella delle singole parrocchie; vi ho amato in seno alle famiglie, vi ho amato ciascuno in particolare, e tutti, ricchi e poveri, grandi e umili; per tutti e per ognuno domandando insistentemente al Signore grazia e benedizione".

Perché i grandi meriti, acquisiti dall'ultimo Vescovo della Diocesi autonoma di Cortona nel lungo periodo della sua permanenza (1932-1989), non fossero dimenticati, le autorità religiose e civili gli hanno dedicato la piazza del Seminario Vagnotti, oggi divenuta Piazza Giuseppe Francolini.

In realtà Mons. Francolini ha sempre considerato la città di Cortona la sua "sposa" e lo ha ribadito in una poesia che fa parte della raccolta di versi intitolata "Ghirlandetta cortonese", edita da Calosci: "Per questa sposa che mi diè il Signore/ io sono vissuto e vivo./ e se vivrò qualch'altro giorno od anno/ sempre il cuore immacolato a lei conserverò..."

Mons. Francolini, oltre ad essere poeta, è stato un vero promotore di cultura e di arte, consapevole che queste fossero le più significative peculiarità della sua Diocesi. E di questo suo interesse per l'arte sono testimonianze ancora vive il Museo Diocesano, inaugurato nel 1945, l'appassionata difesa dell'Annunciazione del Beato Angelico dalle pretese arroganti, avanzate da un giannizzero del maresciallo Goering, noto razziatore di opere d'arte, la Via Crucis di Gino Severini del 1946, promessa a Santa Margherita per l'invocata e ottenuta incolumità di Cortona dalla guerra.

Del Vescovo Francolini, oltre alla sua edificante attività pastorale, resta il ricordo delle sue qualità umane che si traducevano quotidianamente nella mitezza espressiva, nella disponibilità all'ascolto e nell'amabilità interlocutoria.

E in questa primavera, che lentamente avanza, ritornano alla mente i suoi versi di buon auspicio per tutti, dedicati ai "Mandorli in fiori": "Il giardino/ sta già indossando l'abito di festa/ il cuore è lieto, come chi si desta/ dopo un bel sogno in placido mattino..."

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 13 al 19 aprile 2009
Farmacia Comunale (Camucia)
Domenica 19 aprile 2009
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 20 al 26 aprile 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 26 aprile 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 27 aprile al 3 mag. 2009
Farmacia Centrale (Cortona)
Venerdì 1 maggio 2009
Farmacia Centrale (Cortona)
Domenica 3 maggio 2009
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 4 al 10 maggio 2009
Farmacia Bianchi (Camucia)

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO FESTIVO DELLE MESSE

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monast. SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S.Filippo Domenica 8,30	S. Francesco ore 10,00	S.Domenico ore 18,30

Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Ostvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **www.toschouse.com**

0575/62898 - 389.9736138
348.3056146

CORTONA CENTRO: A 50 metri dalla centralissima Via Nazionale, appartamento al primo piano composto da grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e corte esterna di proprietà. Posto auto privato. Vista panoramica.
€ 259.000 Rif.105

CORTONA VIA GINO SEVERINI: A 100 metri dall'arrivo delle scale mobili, bellissimo appartamento su palazzetto storico. Grande soggiorno con cucina, camera, bagno, seconda camera o studio su stupendo soppalco con vista. Travi e piastelle antiche. Climatizzato e ottimamente arredato. INDEPENDENTE. **€ 225.000 Rif. 135 AFFARE**

1 KM. DA CORTONA: Piccolo terratetto libero da 3 lati completamente indipendente e ristrutturato. Soggiorno con cucina nuova e ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. Abitabile da subito. Ottimo investimento.
€ 68.000 Rif.143

PERGO DI CORTONA: Appartamento piano terra indipendente composto da ampio soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, giardino, garage e posto auto di proprietà. Affare.
€ 147.000 Rif.134

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento a piano terra situato nel pieno centro storico di Cortona e con parcheggio a pochissimi metri. L'immobile completamente ristrutturato, dispone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Suggestiva vista panoramica. **€ 200.000 Rif.103**

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento piano primo composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura e camino, camera, bagno e ripostiglio. L'appartamento è stato completamente ristrutturato con finiture di alto livello. Predisposizione climatizzatore. **€ 190.000 Rif.115**

CORTONA CENTRO STORICO: In ottima posizione, monolocale piano terra in fase di ristrutturazione completamente indipendente. L'immobile viene consegnato chiavi in mano con finiture di alto livello. VERO AFFARE
€ 99.000 Rif.200

LOC. FRATTA DI CORTONA: Abitazione cielo terra su 2 livelli per complessivi mq. 230. L'immobile, è completamente recintato e dispone di resede e cancello automatico. Possibilità di creare anche 2 unità abitative indipendenti. Ottimo investimento.
€ 198.000 Rif. 126

FRATTA DI CORTONA: In loc. Fratta, appartamento di recentissima ristrutturazione, composto da soggiorno con cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza e cantina. Termoautonomo. Bella vista su Cortona.
€ 122.000 Rif.106

Storia di cortonesi lontani ma legati con sentimento alla loro Terra

Cortona per sempre

Preparammo qualche anno fa, come Giornale L'etruria, una mostra antologica dedicata alla memoria e all'arte del compianto pittore cortonese Urano Rossi e, conoscendo e apprezzando il viscerale amore per la sua città, scrivemmo sulla locandina, accanto alla sua immagine, la frase "Cortona per sempre".

Giorni fa, invitato a Udine e a Cividale del Friuli per presentare il mio nuovo libro e per tenere una lezione sulle radici etrusche della Toscana, nel visitare l'Agenzia Editoriale di Enzo Rossi, oggi passata al figlio Roberto, in bella evidenza vidi sistemata la ricordata locandina a significare, oltre la memoria viva e affettuosa verso il congiunto scomparso, anche la fedeltà e l'attaccamento di tutta la famiglia Rossi verso la città di Cortona.

"Cortona per sempre", dunque anche qui nella civile, accogliente e ordinata città friulana. Così anche questa mia visita a Udine si è compiuta nel nome di Cortona, presente con le sue bellezze paesaggistiche e monumentali an-

che nei numerosi quadri che arricchiscono le pareti della suggestiva e accogliente villa di Basaldella.

Enzo Rossi, dopo varie esperienze di lavoro maturate da Milano, a Roma e Padova, in veste di direttore editoriale di importanti case editrici, ha concluso la sua attività a Udine, dove risiede da oltre vent'anni, dando vita ad una importante e imponente Agenzia di libri prodotti dalle più rinomate Case editrici per le scuole secondarie di secondo grado. Qui, Enzo, nel mondo della scuola, si è fatto conoscere e apprezzare per la sua serietà e per la qualificata professionalità, trasmesse oggi al figlio Roberto, titolare dell'Agenzia, del quale ho potuto cogliere indubbie qualità manageriali e competenze tecnologiche di rilevante spessore.

E tutto questo non può che destare soddisfazione e piacere nell'intera famiglia di Enzo Rossi e di Rosanna, sua moglie, ma anche in Cortona, che si sente, fuori dalle sue mura etrusche, così degnamente rappresentata.

Nicola Caldarone



Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Via S.Marco

a cura di Isabella Bietolini

Va da Via Berrettini a via della Trinità e tutti coloro che ne hanno scritto sono concordi nel sottolineare la semplice bellezza con i fiori che ornano la soglia delle case cinquecentesche in un'atmosfera di grande suggestione dovuta, forse, anche alla vicinanza dei maestosi conventi di clausura che sembrano vigilare dall'alto sull'intera città.

La via porta il nome della scomparsa chiesa di San Marco che sorgeva proprio al suo termine.

Il sacro edificio su raso al suolo dal Granduca Pietro Leopoldo sul finire del 1700.

Della Cella scrive a proposito "...colla demolizione della chiesa molte patrie memorie andarono distrutte..."

E niente è più efficace di questa breve frase: basta pensare che nel 1200 San Marco era la più

celebre ed importante tra le chiese cortonesi. Ad accrescerne l'importanza fu la vittoria riportata da Ugucio Casali sugli aretini il 25 aprile del 1261 (proprio la festa di San Marco) quando Cortona riprese la propria libertà.

Nella pianta del Berrettini 1634) possiamo farci un'idea abbastanza precisa dell'edificio, probabilmente a tre navate, con un ampio spazio recintato dinanzi alla facciata e dei corpi laterali. E' quanto ci resta.

Pietro Leopoldo di Toscana ed il vescovo Alessandri decisero nel 1785 la soppressione della parrocchia di San Marco con conseguente passaggio del titolo e della sede nella vicina chiesa della Compagnia della SS.Trinità.

Questo segnò definitivamente il destino della antica chiesa di San Marco che, già in stato di abbandono, di lì a poco venne abbattuta.



Premio letterario "Città di Castello" III Edizione 2009

REGOLAMENTO

Art. 1 La Edimond srl, con sede sociale in Città di Castello cap 06012 (Perugia), in via R. Morandi 25 - Tel. 075/8521451, indice la IIIa edizione del Premio Letterario "Città di Castello", riservato ad opere inedite.

Art. 2 Il concorso, a tema libero, è diviso in tre sezioni: **Narrativa, Poesia e Saggistica**.

I lavori, su foglio A4, dovranno essere necessariamente scritti a macchina o a computer: non vengono pertanto accettati manoscritti.

La quantità di cartelle A4 (circa 2000 caratteri) per la narrativa dovrà essere tra un minimo di 60 - massimo 160, per la saggistica il quantitativo minimo dovrà essere di 100 - massimo 250 cartelle, mentre per la poesia il quantitativo minimo accettato sarà di 40 liriche per un massimo di 80.

Art. 3 I concorrenti dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 maggio 2009, a mezzo posta o anche a mano, presso la sede della casa editrice (farà fede il timbro postale o la ricevuta rilasciata dalla Edimond), un plico chiuso contenente:

- 1) n. 3 copie dell'opera in formato cartaceo;
- 2) copia dell'opera su floppy disk o su CD;

3) breve lettera di presentazione dell'Autore;

4) dati anagrafici completi con l'indicazione della fonte

da cui è stata appresa la notizia del concorso;

5) attestato dell'avvenuto pagamento di euro 40,00 sul Conto Corrente Postale n. 14662068 intestato a Edimond srl, indicando quale causale: partecipazione "Premio Letterario Città di Castello" - IIIa Edizione.

Art. 4 I Premi saranno, per le tre Sezioni, così distribuiti:

1° Classificato

Premio: euro 1.500,00 + Pubblicazione dell'Opera

2° Classificato

Premio: euro 500,00 + Pubblicazione dell'Opera

3° Classificato

Premio: Pubblicazione dell'Opera

Art. 5 La Giuria si riserva l'assegnazione di altri premi dal 4° al 10° classificato per ognuna delle tre sezioni.

La Edimond si riserva ogni decisione in ipotesi di mancata assegnazione dei premi.

Art. 6 Il concorso è aperto a tutti, anche ai non residenti in Italia, purché le Opere pervengano in lingua italiana, pena l'esclusione.

Art. 7 La giuria tecnica nominata e coordinata dalla Edimond d'intesa con il Presidente della Giuria,

selezionerà, tra tutti i lavori pervenuti, n. 20 opere per ogni sezione di cui solo 10, a giudizio insindacabile della stessa, saranno ammesse alla fase finale.

Art. 8 Tutto il materiale inviato per il concorso non verrà restituito.

La premiazione avverrà a Città di

Castello alla presenza della Giuria, delle Autorità e dei giornalisti il giorno 24 Ottobre 2009.

Segreteria del Premio: edimond srl - casella postale 178- 06012 Città di Castello (PG)
edimond@edimond.com tel. 075 8521451 - telefax 075 8520907

Palazzo Casali dal 9 al 19 aprile

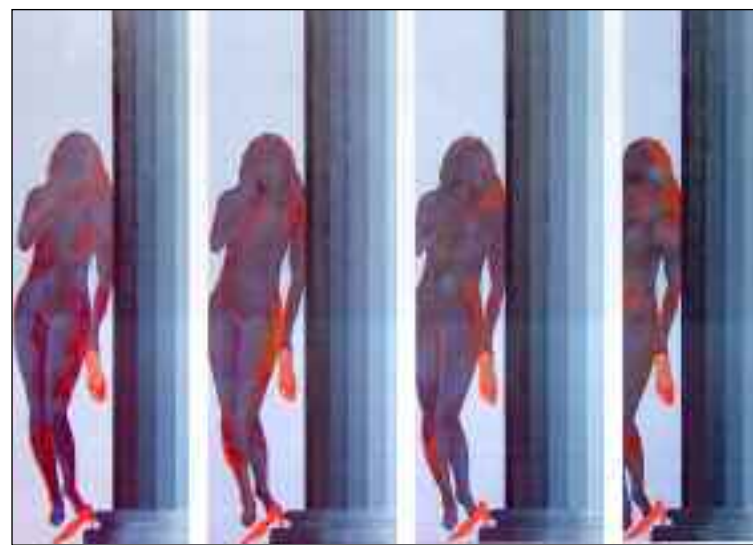
Roberto Borgni in Mostra

Sotto l'egida dell'Assessorato alla cultura del Comune di Cortona, le stanze di Palazzo Casali ospiteranno dal 9 al 19 di Aprile le opere del pittore cortonese Roberto Borgni.

Il titolo della mostra "In tempi diversi" annuncia l'esposizione di

lavori realizzati nel tempo, a significare lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte nel campo dell'informale.

Pittura impegnata quella del Borgni che, secondo Franco Valobra, "non deve essere svelata ma semplicemente guardata".



Nel segno dell'Arte

Il ricordo di Giandomenico Briganti



Venerdì, 10 aprile è stata inaugurata presso il Palazzo "La Moderna" di via Maffei, la mostra di quadri inediti di Giandomenico Briganti, compianto animatore culturale della città di Cortona ed esponente di rilievo dell'Associazione "La Sfinge". L'iniziativa è stata organizzata dalla moglie, artista anche lei, Ersilia Monacchini, e dalla figlia Soohee e realizzata con il patrocinio dell'Istituto "L. Signorelli" di Cortona.

I quadri, in mostra per la prima volta, resteranno a disposizione del pubblico per tutto il periodo di Pasqua con quest'orario: mattino ore 11-13,30 pomeriggio ore 15-19.

Al Signorelli con Pamela Villoresi

Il mito di Marlene Dietrich

Giovedì 26 marzo al Teatro Signorelli Pamela Villoresi ha portato in scena la vita di Marlene Dietrich, attrice e cantante tedesca, che accanto a Greta Garbo ha incarnato il mito dell'androgino (un tipo partecipe delle caratteristiche esteriori di entrambi i sessi) in un'epoca in cui il perbenismo imponeva alla morale americana altri costumi e altri modelli.

Sotto l'attenta regia di Maurizio Panici, è stata ripercorsa la parabola discendente della Dietrich in tre momenti cruciali: l'esordio della carriera di cantante, quando le porte del cinema si chiusero per la diva (1954); l'inizio della collaborazione artistica con il musicista Burt Bacharach (1960); il tramonto di Marlene, anche a causa delle sempre più precarie condizioni di salute

(1975).

Nel testo di Giuseppe Manfredi, la narrazione della vita di Marlene, in quanto episodica, in un certo senso manca del tutto; tuttavia, Manfredi fa emergere l'altro volto della diva: una donna prigioniera di se stessa e del proprio vissuto, che sembra ribadire la propria identità anche con le crisi e gli sbalzi d'umore.

Il merito della Villoresi, artista di straordinaria bravura, antitetica a Marlene per fisico e temperamento, si rivela proprio per contrasto: l'attrice riesce a interpretare un personaggio se vogliamo scomodo, con maestria e immediatezza; propone una visione personale di Marlene - donna, prima che attrice e consegna al pubblico cortonese l'icona di una bellezza prima costruita con forza e poi con altrettanta forza mantenuta fino al declino. **Elena Valli**

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Ristorante Monti del Parterre



Aperto tutto l'anno a pranzo e a cena, un ambiente esclusivo inserito in un parco del 1800. Per prenotazioni: tel. 0575/60.37.10

BORGHESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore CLAUDIO TEDESCHI
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serafino, 8 - 00136 Roma - Tel. 06 45468600 - Fax 06 39738771
E-mail: luciano.jucarlino@pagine.net - www.pagine.net

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

Immagini di antiche atmosfere, la città rarefatta nel seppia sbiadito delle foto più antiche, le chiese addobbate di candelieri e baldacchini, le ville nobiliari che appaiono tanto diverse perché non nascoste dalle piante dei nostri giorni: e poi il "fiume bianco" dei dorsi delle



chianine al mercato cortonese di fine '800 sullo sfondo dell'orizzonte altrettanto latteo. In un'antichissima stampa, una Cortona immaginifica evoca Camelot, con tanto di ponte levatoio e standardi al vento. L'utopia della città antica e misteriosa, metropoli dei Tirreni.

E' la mostra di stampe e foto antiche ad esclusivo tema cortonese tratte dalle collezioni di Paolo Gnerucci, allestita in Palazzo Casali dal 21 Marzo al 5 aprile ed organizzata dal Comune di Cortona in collaborazione con il Lions Club Cortona Corito Clanis, un salto nel passato attraverso l'occhio delle prime macchine fotografiche oppure attraverso stampe inedite uscite miracolosamente indenni

Centotrenta immagini originali: dal 1486 agli albori del 1900

Antiche atmosfere

dalla macina degli anni. Si prova una strana sensazione a posare gli occhi su queste fotografie. I panorami sono noti, ma il trascorrere del tempo ha modifi-

recenti con carta chimica. Sul finire dell'800, infatti, Cortona poteva già vantare valenti fotografi (Carlioni, Fieri-Fierli, Dobici) e proprio a loro dobbiamo tante preziose testimonianze. La prova della loro valentia è data dal fatto che gli Alinari di Firenze non trovarono terreno favorevole per il loro lavoro nella nostra città e vi rinunciarono.

Anche la sezione delle vedute a stampa sorprende: la xilografia del 1486, il pezzo più antico in mostra, proviene dal celebre incunabolo del Bergomensis Jac. Philippus "Supplementum chroniconum" e costituisce un inedito per la nostra città.

Altri tesori arrivano a noi tratti direttamente dagli "scrigni" degli

colori del 1796, una delle quali rappresenta due contadini di Cegliolo ritratti nei tradizionali costumi.

Colpisce l'armonica imponenza del progetto originale dell'attuale Palazzo Ferretti disegnato dal Tuscher nel XVIII secolo esposto accanto ad un altro progetto di palazzo cortonese di Onofrio Boni. Per la quasi totalità, queste immagini non sono possedute dalle pubbliche raccolte di Cortona: Paolo Gnerucci le ha collezionate a partire dal 1974 acquistandole presso librerie antiquarie, case d'asta, raccolte private. Di certo quello che è stato esposto rappresenta solo una parte dell'intera raccolta che è ricca anche di car-



archivi nobiliari cortonesi come la veduta della città che Curzio Venuti fece stampare nella prima metà del '700, un autentico gioiello insieme a due rarissime stampe a

toline, disegni e incisioni in cui Cortona, i suoi palazzi, le sue chiese, le opere d'arte ed il paesaggio sono rappresentati e fermati nel tempo.

livello pubblico che privato, il desiderio di cercare e custodire le tante testimonianze di storia cortonese che ancora è possibile preservare dalla dispersione".

Un invito, questo, che ci sembra giusto accogliere e riproporre, considerato anche il grande successo dell'iniziativa.

Isabella Bietolini



Feste d Pasqua

Negli antichi numeri dell'Etruria ottocentesca quando venivano affrontate le "Feste" comandate i cronisti spesso si lasciavano andare a considerazioni religiose, piene di retorica e degne di un cronista del Vaticano. Questa volta viene dato ampio spazio all'aspetto musicale delle celebrazioni pasquali e forse ai più potrà risultare piuttosto noioso. Sollegherà invece l'interesse dell'appassionato di musica, perché dall'articolo emerge una realtà musicale cortonese di grande livello: basso, tenore, contralto, un oboe solista e un'orchestra al gran completo, il frutto prodigioso della Scuola di Musica cortonese.

Dall'Etruria del 1 aprile 1894. Il tempo, per quanto non troppo buono, fu tale da farci passare discretamente anche la Pasqua del 1894. Molti concittadini vennero a condividere con la famiglia le gioie del lieto giorno. In Duomo, la messa solenne a piena orchestra meglio non poteva riuscire. Per la prima volta si presentò il basso Giuseppe Mascagni allievo del Prof. Bufalari, cantando con voce forte, omogenea, intonata. Il Mascagni col tempo e collo studio diverrà, ce lo ha fatto comprendere, un basso eccellente. All'INCARNATUS cantarono pure abbastan-

za bene Gaspere Franceschini, il tenore Silvio Antonelli e il contralto Ubaldo Sciancamerli. All'OFFERTORIO la marcia dell'innovazione nell'opera "Il Profeta" di Meyerbeer rese plauso all'orchestra per la perfetta esecuzione. All'ELEVAZIONE il tenore Antonelli cantò con voce simpatica, chiara e sicura, coadiuvato egregiamente coll'oboe dal distinto suonatore Enea Camaiani. Nella sera il TANTUM ERGO per contralto e orchestra del Maestro Bernabei, ridotto abilmente dal Prof. Bufalari fu eseguito con cura, meritandosi lodi speciali il contralto Sciancamerli possessore di una voce insinuante, fresca e delicata. Il TANTUM ERGO fu ripetuto allo stesso modo per tre sere. L'Altare maggiore, di una rilevante altezza, era un squisito e paziente lavoro d'arte dovuto al Sig. Mariano Roselli.

Non potremmo chiudere l'articolo senza tributare elogi al Prof. Bufalari ottimo direttore d'orchestra a cui si deve aver rilevato tre giovani all'arte del canto, riuscendo efficacemente a rialzarne le già affievolite sorti. Gran folla invase sempre il sacro tempio del Duomo.

Mario Parigi

Uri Caine - uragano

Col senno di poi non avremmo dovuto stupirci più di tanto alla fine del concerto. Da uno che contiene la tempesta nel nome (basta pensarlo scritto in una sorta di slang americano) ci si può solo aspettare che confermi le aspettative. E così è stato: l'uragano musicale è passato in teatro lasciando dietro di sé una folla di visi divertiti, entusiasti, oppure scossi, stupiti a seconda dei casi e una gran senso di pulizia dovuto alla ventata d'aria nuova. Per chi non c'era ecco cos'è successo. Immaginiamo di prendere Mozart, farlo salire su un aerostato per mostrargli cos'è il mondo oggi, quant'è cambiato da quando vi si trovava a vivere. Mozart, si sa, si divertirebbe, la sua Sonatina K545 sembrava scritta apposta per le evoluzioni/rivoluzioni tematiche ritmico armoniche di Caine. Ma non basta. Immaginiamo di pren-

dere il serio e serio Beethoven e di farlo salire su un'auto sportiva lanciata in folle corsa intorno al Mississippi per risalirlo partendo da New Orleans, passando poi per New York, farlo morire di paura davanti a tanta modernità, portarlo in una qualsiasi sala da concerto di una grande città, dove qualcuno sta suonando la sua immortale musica e poi, finalmente, nel



teatro di un piccolo ed incantevole centro toscano, dove un pianista dalla debordante fantasia s'è preso la briga di stravolgerla, per omaggiarlo ulteriormente. Forse Beethoven chiederebbe di scendere, forse Mozart no, ma per ora non c'interessa. Caine ha preso una sonata di Mozart, per esempio, l'ha suonata, solo per 4 battute, e poi l'ha apparentemente accanto-

un'orchestra, è più divertente. Caine in pochi minuti ha infranto la maggior parte dei tabù ai quali siamo abituati da frequentatori di concerti classici. Innanzi tutto ha cambiato le note a un brano ormai indiscutibilmente in repertorio e l'ha riorchestrato (riuscendo persino a ricreare in certi passi l'orchestrazione Beethoveniana).

Ha posto il pubblico in una condizione di partecipazione molto lontana dall'ascolto rispettoso che si riserva di solito ad un artista sul palco. Insomma pur non essendosi mosso più di tanto sulla propria sedia (era visibilmente impegnato nei suoi calcoli per tenere in piedi la forma del brano), ha comunicato alla sala una potenza sonora e una carica ritmica sconfinata, degne di Jimi Hendrix più che di un pianista. Chi c'era lo ha ringraziato con un lungo applauso, chi non c'è stato potrà seguirlo nella sua tournée italiana.

Andrea Rellini*

*Docente di Violoncello e Chitarra Elettrica presso la Scuola di Musica Comunale di Cortona

Associazione Amici della Musica di Cortona Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici della Musica di Cortona comunica ai propri soci che lunedì 27 aprile 2009, presso la sede dell'Associazione a Camucia in via Quinto Zampagni n. 18/20, è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, per le ore 21,00 in

prima convocazione e per le ore 21,30 in seconda convocazione.

Coloro che devono ancora rinnovare la quota sociale potranno farlo in sede prima dell'inizio dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo

Associazione Amici della Musica di Cortona Stagione Concertistica 2009

Venerdì 24 Aprile

Ore 17,30 - Sala Pavolini Cortona

in collaborazione con Lions Club Cortona Corito Clanis

Duo "Oblivion" BORDERLINE

Fabio De Ranieri - Chitarra

Roberto Cecchetti - Violino

Musiche di Granados, Piazzola, Jobim

teretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

teretrusche
incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
sac. coop. a r.l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Sicna)

*da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera*

AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP

DAL 1937

MOLESINI
Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

La Fabbrica del Cioccolato a Cortona in piazza Signorelli

Dieci maestri pasticceri a confronto

Ottimo riscontro di pubblico per la manifestazione provinciale "La Fabbrica del cioccolato", che questa volta è stata ospitata nel centro storico di Cortona.

presentare una parte importante della straordinaria ricchezza gastronomica che caratterizza il nostro territorio.

Nel laboratorio a cielo aperto allestito in piazza Signorelli a Cortona, si sono alternati ininterrotta-

Molti anche i turisti che hanno fatto visita agli stand gastronomici e che hanno gustato e apprezzato le leccornie di cioccolato

fascino dei trucchi al cioccolato realizzati da un'abile truccatrice.

Nel corso della giornata sono stati lavorati oltre 20 chili di



L'evento è stato promosso e curato dall'Associazione Pasticceri e Cioccolatieri di Confartigianato Imprese Arezzo e si è svolto domenica 5 aprile.

L'intento è stato quello di rap-

presentare 10 maestri pasticceri e cioccolatieri artigiani provenienti da tutta la provincia di Arezzo e che hanno mostrato la loro abilità nella lavorazione del cioccolato artigianale.



ed i tradizionali dolci pasquali.

All'interno della "Fabbrica", poi, i visitatori hanno ammirato gli artigiani al lavoro con le spettacolari decorazioni di uova pasquali, la preparazione di soggetti in cioccolato, i deliziosi cioccolatini e praline, la preparazione di particolari confezioni per le uova e la lavorazione a mano di bellissimi fiori in zucchero.

Numerosissimi anche i bambini rimasti incantati nel veder nascere coniglietti e uova di cioccolato e che non hanno resistito al

cioccolato in un'edizione caratterizzata dalle nuove tendenze per i dolci tipici della Pasqua, ma anche per gli altri dolci tradizionali. Prima uscita per la nuova e gustosissima Torta Etrusca creata in onore dei Della Robbia.

Ancora un'iniziativa, dunque, realizzata in stretta collaborazione con le categorie economiche ed imprenditoriali con l'obiettivo concreto di dare sostegno all'economia del territorio, con un'attenzione sempre alta alla qualità.

L.L.



CAMUCIA

Per il 18 aprile prossimo

Incontri culturali

Proseguono gli "Incontri Culturali in Biblioteca" a Camucia, presso la Sala Civica di Via Sandrelli, promossi dal Comune di Cortona in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Camucia e organizzati dalla Società di Servizi Culturali CREA.

Dopo la conferenza del 14 marzo scorso del prof. Attilio Brilli, seguita con interesse, apprezzamento e partecipazione da un pubblico intervenuto numeroso, il 18 aprile prossimo, a partire dalle ore 16,30, è la volta del prof. Nicola Caldarone che parlerà su "Lingua e dialetto: un confronto vivo e dinamico nell'espressione letteraria italiana".

E' un argomento centrale nella storia della letteratura italiana che tenderà a chiarire i rapporti che la lingua letteraria ha avuto con i dialetti a partire dal Cinquecento con l'affermazione decisiva del toscano.

Per la circostanza saranno

presentati alcuni tra gli autori più conosciuti della poesia trasmessa nei dialetti più rappresentativi d'Italia.

A conclusione, come per le altre circostanze, sarà allestito un buffet a cura della Società dei Servizi Culturali Crea nelle persone di Ilaria Ceccarelli, Laura Santiccioli e Maria Grazia Caldarone.

Ringraziamento

La famiglia Sebastiani ringrazia, commossa, tutto il personale infermieristico del Distretto Socio Sanitario di Camucia dell'Azienda Usl 8 per l'aiuto e il sostegno con cui hanno assistito il professore Romano Sebastiani.

Un grazie particolare al dott. Roberto Cottini.

L'umanità, l'affetto, la sensibilità e la professionalità che hanno sempre dimostrato ci ha accompagnato in questo difficile e triste periodo.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

1 APRILE - FOIANO DELLA CHIANA

Sono stati i carabinieri della Compagnia di Cortona, intorno alle 3 di notte, ad arrestare per furto in flagranza di reato due italiani un 27enne catanese residente in Umbria ed un 43enne veronese residente nell'agro cortonese. La pattuglia nel transitare davanti ad una ditta di lavorazione di legno lamellare di Foiano della Chiana, ha notato nel piazzale dell'azienda due uomini vicini ad un autocarro; insospettiti i carabinieri si sono fermati ed hanno bloccati i due che avevano caricato nell'autocarro legname per un valore di circa 5.000 euro.

1 APRILE - MONTEVARCHI

I Carabinieri della Compagnia di San Giovanni Valdarno hanno denunciato sette persone: un 56enne italiano dipendente di una ditta di surgelati con sede a Monteverchi per aver rubato 200.000 euro di prodotti, emettendo sistematicamente fatture e documenti contabili falsi; un 42enne di origine campana e residente in Valdarno per essersi dato alla fuga dopo un incidente stradale a bordo di un autocarro rubato a un'azienda di Terranuova Bracciolini.

2 APRILE - AREZZO

Rapina all'ufficio postale di via Montegrappa. In due hanno preso d'assalto prima il portavalori parcheggiato di fronte all'ufficio postale e poi sono entrati nella filiale.

I due rapinatori con il volto coperto da passamontagna hanno minacciato gli impiegati con una pistola, probabilmente giocattolo, e si sono fatti consegnare il denaro. Ingente il bottino circa 45.000 gli euro disponibili nella filiale questa mattina giorno di distribuzione delle pensioni. Un cliente che ha assistito alla rapina, è stato colto da malore; soccorso dal personale del 118 è stato trasportato all'ospedale San Donato di Arezzo.

3 APRILE - AREZZO

53 chili d'oro, finiti all'Istituto delle Vendite Giudiziarie di Como per conto della Procura, sono stati aggiudicati per 750.000 euro da Fabrizio Ferruzzi, per conto della società di Arezzo Itapreziosi. L'oro era stato sequestrato degli uomini della Guardia di Finanza a un uomo di Monguzzo e dopo la perizia dell'agenzia delle Dogane di Venezia è finito all'asta.

3 APRILE - MONTEVARCHI

Aveva denunciato lo scorso 22 marzo ai Carabinieri del suo paese che nel piazzale antistante un ristorante di Monterchi era stato rapinato da un uomo vestito di scuro, che, dopo averlo colpito al volto gli aveva sottratto una valigetta contenente un campionario di gioielli per un valore di 10.000 euro. A distanza di giorni il commerciante orafo residente nel Lazio, è stato lui stesso denunciato per simulazione di reato; le indagini hanno accertato che la rapina denunciata, per la quale era stata già avviata la pratica assicurativa per il risarcimento del danno, in realtà non si era mai verificata. È finito in manette per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un tunisino di 27 scoperto dai Carabinieri mentre stava cedendo ad un napoletano di 37 anni 5 grammi di eroina suddivisa in quattro dosi.

La successiva perquisizione domiciliare ha poi consentito ai militari di rinvenire strumenti per il "taglio" e il confezionamento delle dosi.

6 APRILE - AREZZO

Un marocchino e un dominicano, entrambi di 25 anni, sono finiti in carcere per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono stati i carabinieri a cogliere in flagranza di reato con 15 grammi di hashish, nascosti nelle scarpe e già suddivisi in dosi pronte per essere spacciate, i due pusher. La successiva perquisizione domiciliare, eseguita presso l'abitazione del marocchino ha consentito di rinvenire, in una nicchia ricavata nella gommapiuma di un divano, altri 35 grammi di droga.

Per i due si sono aperte le porte del carcere aretino di San Benedetto.

8 APRILE - CORTONA

Sono entrati in una gioielleria di Terontola con la scusa di dover fare degli acquisti ed hanno tentato di rubare monili d'oro dal valore di 25.000 euro.

La coppia, un uomo di 47 anni e una donna di 41 entrambi romani, è stata notata dal figlio del gioielliere che dal monitor ha assistito al furto.

La donna infatti, approfittando della distrazione del gioielliere, mentre l'uomo si fingeva interessato all'acquisto, ha nascosto sotto il giaccone i monili.

Il giovane ha quindi avvertito i carabinieri della locale stazione che intervenuti immediatamente sul posto hanno arrestato i due ladruncoli in flagranza di reato.

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!

Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

È AL TUO SERVIZIO!

Vieni a trovarci, non te ne pentirai!

Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Un corso di formazione alla Scuola Primaria

Educare alla cittadinanza

Si è appena concluso nella scuola primaria di Terontola un corso di formazione centrato sull'argomento "Educare alla cittadinanza", che è diventata materia curricolare nella scuola.

Il punto è il significato da dare al concetto di cittadinanza, così il corso, organizzato dal dirigente scolastico prof.ssa Franca Biagiotti in collaborazione con l'ASPEI, ha offerto un ventaglio di idee per l'approfondimento del tema.

Il corso è iniziato con la prof.ssa Serenella Macchietti, che ha proposto un excursus storico su come è stato finora affrontato questo argomento, per poi continuare con la prof.ssa Nicoletta Bellugi, dirigente scolastico, quindi la dott.ssa Simona Bertolino e il prof. Sergio Angori, per concludere con la prof.ssa Anna Gloria Devoti.

Nella scuola già da anni si affrontano le "educazioni": all'ambiente, ad una sana alimentazione, alla circolazione stradale e alla circolazione nella sua globalità, che anche gli insegnanti devono essere preparati ad affrontare ma che richiede anche una maggiore responsabilità di ruolo.

La questione di fondo da cui ha preso le mosse l'intero percorso sulla cittadinanza è la complessità della situazione sociale che si rispecchia nella scuola: l'instabilità della famiglia, i problemi sempre più rilevanti dei bambini, sempre meno abituati ad interagire con gli altri, la presenza di tanti bambini provenienti da realtà diverse, solo per citare alcuni punti-chiave.

Per questo sono state identificate due indirizzi operativi: il primo è la costruzione di una vera scuola di comunità, per stare con gli altri nel rispetto reciproco, condividendo esperienze e crescite comuni, il secondo è la conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione, le cui regole riconosciute e concretizzate diventano la base per i rapporti sociali.

Da qui la complessità dell'argomento, delle sue molte sfaccettature, che sono state affrontate in modo diverso dai relatori, come l'ultimo intervento della prof.ssa

Devoti, docente universitaria attiva nella realtà sociale di Castiglion Fiorentino, che è entrata nello specifico parlando di cittadinanza come partecipazione e comprensione dei problemi del territorio, in questo caso la tanto contrastata centrale a biomasse, che ha raccolto compatte adesioni sul fronte del no proprio sulla base della valutazione di impatto ambientale di chi a Castiglion vive e lavora, perché questo significa esercitare la cittadinanza attiva, cioè conoscere il proprio territorio, difenderlo e valorizzarlo.

Non sono mancati contributi diretti degli insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado, che hanno portato le loro esperienze, come la stipula di un patto di corresponsabilità, un contratto educativo fra scuola e famiglia per sviluppare il senso di responsabilità personale all'interno della classe e far condividere valori comuni fra insegnanti, alunni e genitori, cosa non certo scontata in questo momento ma che va costruita giorno dopo giorno; poi esperienze di scuole aperte, che nel pomeriggio vedono la partecipazione di genitori e nonni per il funzionamento della biblioteca e l'organizzazione di laboratori dedicati alla pittura, al teatro, con un'ottima adesione da parte degli alunni e tanto entusiasmo degli adulti, che possono partecipare attivamente alla vita della scuola.

Gli incontri di formazione sono iniziati in gennaio e si sono snodati attraverso una serie di problematiche veramente interessanti e di piena attualità: ogni incontro è stato seguito da tantissimi insegnanti di diverse scuole, tanto che l'aula magna è sempre stata affollatissima, segno che la scuola si pone problemi e cerca anche di trovare soluzioni, però questi incontri sarebbero stati interessanti anche per i genitori, che avrebbero potuto toccare con mano le problematiche affrontate quotidianamente dagli insegnanti e dai dirigenti, proprio nell'ottica di un percorso comune: questo è stato detto dai relatori, soprattutto dalla prof.ssa Bellugi, che ha concluso dando a tutti appuntamento al prossimo anno per altre iniziative di formazione.

MJP

Una esperienza da provare

Il 9 marzo 2009 noi ragazzi della scuola media Berrettini Pancrazi di Terontola, Camucia e Fratta abbiamo partecipato al consueto gemellaggio con Chateau Chignon.

Ogni ragazzo aveva il proprio corrispondente francese e, grazie a questo, siamo riusciti non solo a migliorare l'uso della lingua francese, ma anche a conoscere gli usi e i costumi del loro paese.

Come in tutti i viaggi abbiamo vissuto esperienze positive ed altre un po' meno. Sicuramente è stato positivo venire a contatto con un nuovo ambiente ed un diverso stile di vita, ma soprattutto con questa esperienza abbiamo avuto la possibilità di metterci alla prova "sul campo" con l'uso della lingua francese, perché ovviamente era tassativamente proibito parlare in italiano con i nostri ospiti.

Un po' più difficile è stato abituarci al loro modo di mangiare, anche se dobbiamo dire che chi ci ha ospitati ha provato a prepararci dei piatti italiani come la pizza o gli spaghetti.

Noi, ovviamente, abbiamo apprezzato i loro sforzi, anche se, come tutti sappiamo, la nostra buona cucina italiana è inimitabile.

Insomma il nostro viaggio in Francia è stato un'esperienza che ricorderemo per tutta la vita e speriamo che altre persone abbiano occasione di provarla.

Altrettanto positivo è stato l'arrivo dei nostri corrispondenti in Italia.

Con loro abbiamo condiviso momenti scolastici, familiari, gite e abbiamo visitato i luoghi più significativi della nostra zona.

Per il loro arrivo abbiamo organizzato uno spettacolo, che alla fine è stato allietato da un ricco rinfresco.

A questo proposito vogliamo ringraziare La Panetteria "da Filippo" per averci fornito un ottimo servizio e per il buon trattamento che ci ha riservato.

I ragazzi della III F e III E di Terontola che hanno partecipato al gemellaggio

CORTONA

Teatro Signorelli

Saggio di Musica

La settimana scorsa alcune classi del Circolo di Terontola si sono esibite nel tradizionale saggio di musica al teatro Signorelli, sotto la direzione del maestro Alessandro Panchini.

È vero che conosciamo Alessandro Panchini già da parecchi anni, conosciamo il suo modo di lavorare e sappiamo che è diplomato fra l'altro in pianoforte, canto corale e didattica musicale, ma è sempre una graditissima sorpresa vedere a che punto riesce a portare i bambini nel percorso musicale, perché i suoi saggi sono sempre semplici ma estremamente interessanti e mostrano come i bambini riescano facilmente ad interiorizzare il linguaggio musicale quando è insegnato da persone così competenti e motivanti.

I brani sono così scomposti in classe nella struttura melodica e ritmica e alla conclusione del breve percorso musicale i bambini riescono a cantare e a suonare veramente bene.

Ecco il programma della serata: le classi terze e quarte di Centoia hanno presentato "Una mattina mi svegliai" e la simpaticissima canzone "I tre trombettieri"; le classi terze di Terontola hanno cantato "Suono e ballo" e "La tararuga", mentre le classi quarte di Terontola si sono buttate sugli animali: "Spring time", "Puffy e Gerry" - proprio un cane e un gatto - "La gatta sonnambula" e il brano "Ronde" al flauto. Per concludere le quarte hanno proposto "Matilda" - in inglese - e tutti insieme "La città dei bambini": tanta musica,

MJP

Notte a Teatro

Il 29 aprile alle ore 21 si svolgerà al Teatro Signorelli la Quinta Edizione di NOTTE A TEATRO lo spettacolo di canto, musica e danza organizzato dal nostro Istituto Scolastico Superiore "L. Signorelli". Vi parteciperanno, esibendosi, studenti, professori ed ex-studenti, una serata dunque da non perdere anche perché, chi vorrà, potrà contribuire ad una iniziativa di beneficenza a favore della missione SHPRESE (speranza) fondata da don Giancarlo Rapaccini a Uznove - Berat in Albania. L'ingresso allo spettacolo è gratuito. romano.scaramucci@libero.it

MATRICOLE AL "GIRO"

Con un saluto di successo della manifestazione sportiva mercatalese che verrà stampato sul libretto di raccolta dei sostenitori contiamo di avere contribuito come amico, come atleta e come sincero estimatore degli sforzi fino ad oggi sostenuti



Claudio, con un anno e mezzo di esperienza, è stato il primo a essere iscritto per la Faja e per Kabilo.



Marco, il fratello di Giovanni, è stato il primo a essere iscritto per la Faja e per Kabilo.



Scudiberto (Jagorini) è stato il primo a essere iscritto per la Faja e per Kabilo.



Luigi Sartini, allenatore e team manager, è stato il primo a essere iscritto per la Faja e per Kabilo.



Gino Schippa, allenatore e team manager, è stato il primo a essere iscritto per la Faja e per Kabilo.

Accolgo l'invito degli sportivi di Mercatale che intendono festeggiare il decimo anniversario dell'eredità ricevuta per l'organizzazione della corsa ciclistica riservata ai dilettanti Juniores che si svolge in occasione del primo Maggio.

Questa corsa, prima organizzata dalla Camera del Lavoro cortonese, ha resistito per decenni grazie all'impegno di Natale Bracci e delle decine di collaboratori sparsi in tutto il Comune.

Il gruppo di Mercatale ha lavorato bene e l'ha fatta crescere mantenendo alta una tradizione sportiva popolare arricchendo la festa con un circuito variegato e selettivo.

Questa edizione è inoltre legata al 2° anniversario della scomparsa di Lido Sartini, un grande corridore degli anni '50 legato al mondo del lavoro: non ancora uomo aveva imparato a stringere i denti nei campi!

Di Lido, frugando nelle bancarelle di Cortona, ho rintracciato

una rara fotografia pubblicata nel settimanale di Emilio De Martino "Lo sport" la presentazione del debutto nel primo Giro d'Italia, quello del 1951.

In quell'anno si era già messo in luce, insieme a Marcello Ciolli, nella Milano-San Remo; la didascalia sotto le rispettive immagini ci dà un'idea di come si muovesero due garibaldini toscani in mezzo a una rosa di campioni, Bartali, Coppi, Magni, Kubler Kobler, Luis Bobet, tutti nati e programmati per vincere.

Questa foto è un atto di omaggio alla serietà ed alla professionalità degli sportivi mercatalesi.

Gino Schippa

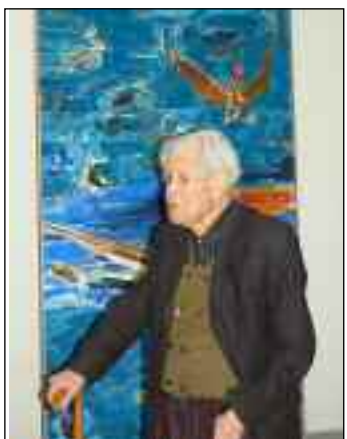


Residenza per Anziani "Santa Rita" di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08



ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Arti Tipografiche Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)



È scomparso recentemente il pittore svedese Nils Gehlin, che negli anni 1964-1993 ha vissuto con la famiglia nel Poggio di Cortona, dove aveva trovato le fonti per la sua arte, in visioni naturalistiche, frequenti scorci di vita e paesaggi di montagna. Una tecnica pittorica con una relazione forte con i colori è stata una co-

stante nella sua arte che porta a valorizzare i giochi di luce ed il cromatismo di questa città da lui tanto amata. La sua pennellata ricca di colore ha colto visioni di Cortona, dove si respira un'atmosfera soffusa e delicata, ma ricca di stimoli creativi, che hanno fatto conoscere in tante mostre gli angoli più belli e suggestivi di questa città al pubblico svedese.

Così quadri come "Le rondini in Poggio", "La terrazza" e "Nascendino in piazza Pescaia" sono stati esposti in personali di successo, l'ultima delle quali è stata fatta nelle sale dell'Accademia di Belle Arti di Stoccolma nel Febbraio-Marzo del 2008.

L'incontro del pittore Nils Gehlin con Cortona rappresenta un momento importante di ricordo per tutti i Cortonesi.

Gian Paolo Cammarota

MERCATALE

Presente numeroso pubblico

Inaugurato il Centro Civico

L'inaugurazione del Centro Civico di Mercatale, preannunciata il mese scorso in questo giornale come imminente, ha avuto ufficialmente luogo nel pomeriggio di sabato 4 aprile. Ciò è potuto avvenire in se-

l'architetto Alfonso Mazzi - il Sindaco ha pubblicamente ringraziato tutti coloro che si sono adoperati alla realizzazione della ben riuscita opera, fra cui l'impresa edile Co.Art.E., la ditta Sellari e i dipendenti comunali di questa frazione



guito ad una imponente ristrutturazione del vecchio fabbricato di proprietà comunale, adibito per quasi un secolo - come abbiamo più volte riferito - a scuola elementare e successivamente ad altri pubblici impieghi.

Ai numerosi presenti, per l'occasione convenuti con alcune autorità e vari ospiti nella piazza antistante l'edificio, il sindaco Andrea Vignini, prima di procedere al taglio del nastro, ha rivolto un breve e applaudito discorso esprimendo la propria soddisfazione di resti-

(Antonio Raspati e Oriano Angeli) per la loro fattiva collaborazione.

Dopo il taglio inaugurale e la Benedizione impartita dal parroco don Franco Giusti, è iniziata la visita ai locali del nuovo Centro, dove tutti i visitatori, specialmente i meno giovani e ancora memori della vecchia struttura, sono rimasti palesemente compiaciuti del lavoro compiuto, il quale, nel suo impiego di ammodernamento e di funzionale trasformazione conformemente ai nuovi fini preposti, ha saputo salvaguardare le



tuire alla cittadinanza di Mercatale il vecchio fabbricato comunale adeguatamente ristrutturato dopo molti anni di disuso e di grave deterioramento. Ha quindi aggiunto i giusti motivi per i quali l'Amministrazione cortonese ha inteso recuperare anziché vendere questo immobile, motivi che si compendiano innanzitutto nella valorizzazione di una struttura storicamente legata alla promozione socio-culturale del paese e ad altri necessari servizi; secondariamente nel restituire allo stesso edificio importanti funzioni, quantunque diverse dal passato, ma sempre rivolte alla comunità, rappresentate nello specifico dal Centro Civico, comprensivo di Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) e di spazi necessari all'interscambio informativo e a finalità culturali. Trattando quindi la consistenza dei lavori - effettuati in due stralci funzionali iniziati nel 2006 su progetto e con la direzione tecnica del-

caratteristiche fondamentali dell'architettura originale. Al piano-terra sono stati attuati i magazzini e l'autorimessa dei mezzi meccanici in dotazione agli operatori locali; al primo piano l'Urp, poi un piccolo ufficio per gli amministratori, una sala d'attesa ed i servizi igienici. Salendo al secondo, dove aveva sede quella che fu la prima aula scolastica di Mercatale, troviamo ora una vasta sala polivalente, suddivisa attraverso un arco in due settori, il primo dei quali adibito allo svolgimento di riunioni pubbliche, ed il secondo ad un tavolo di incontri, di lavoro e di studio.

Molto apprezzato è stato anche il nuovo arredamento collocato nei vari locali nonché il complesso delle luci.

La bella manifestazione inaugurale si è felicemente conclusa con un gustoso buffet per tutti i presenti effettuato nella piazza.

M.R.



Teatro Signorelli - Cortona

William Parker Resonance Quartet

Prosegue la rassegna concertistica di Arretium 2008/2009, serie di concerti voluti dalla Fondazione Toscana Musica e Arte, con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Provincia di Arezzo, il patrocinio del Comune di Cortona e la collaborazione dell'Accademia degli Arditii.

Giovedì 23 Aprile, al Teatro Signorelli di Cortona, sarà di scena il "William Parker Resonance Quartet".

È sempre difficile dover riassumere in poche righe la vita professionale di un maestro dalle molteplici espressioni artistiche dello spessore di William Parker.

Il musicista americano attraversa un periodo di grande fecondità artistica e le sue produzioni destano sempre molto interesse così come la sua figura di protagonista assoluto della musica improvvisata, inoltre è il contrabbassista tra i più richiesti degli ultimi trent'anni.

Anche quando ha inciso "Criminal in the white house", le motivazioni che lo hanno ispirato sono sicuramente concepite e realizzate dalla felice intuizione di saper inglobare i caratteri essenziali ed irrinunciabili della musica Afroamericana nel suo jazz dimostrando di essere pienamente consapevole del ruolo di guida spirituale, coscienza critica ed ultimo erede della cultura, non solo musicale, Afroamericana del novecento offrendo un repertorio di brani fortemente connotati politicamente, attingendo a piene mani a quello spirito popolare nero che ha le proprie radici non solo nel

free, ma anche nel jazz delle origini, nel blues, nel soul, e nel black folk.

In "Criminal in the white house" da un'ulteriore testimonianza della sua poliedricità e del suo ruolo di uomo forte, insieme ad un altro grande artista, il batterista partner di mille avventure Hamid Drake, con il quale nella tradizione free hanno sempre giocato un ruolo determinante nel porgere messaggi, nel farsi carico di veicolare parole pesanti e dense di significati.

Gli altri protagonisti del "Resonance Quartet" sono gli artisti Daniele Malvisi (sassofoni) ed Alessandro Giachero (pianoforte) scelti da Parker per il progetto, musicisti di grande spessore che nei due anni di collaborazione hanno dimostrato al contrabbassista newyorkese totale dedizione, versatilità sonora e stilistica, attraverso mirabili frange di grande difficoltà tecnica ed espressiva, dando subito sicurezza e solidità all'interplay.

Quindi che aspettare per godere di una serata di grande musica?!

Posti liberi ce ne sono ancora, e per informazioni o prenotazioni potete chiamare direttamente il Teatro Signorelli al numero: 0575 601882.

E per saperne di più, si possono consultare i websites degli artisti:

www.williamparker.net;
www.alessandrogiachero.com;
www.myspace.com/danielemalvisi;
en.wikipedia.org/wiki/Hamid_Drake

S.B.

Antartide un anno dopo

L'ingegnere elettronico cortonese Alberto Mancini è tornato in Antartide per la prosecuzione della missione, iniziata circa un anno addietro, consistente nella costruzione di un telescopio ad infrarossi per lo studio della galassia.

Mancini è partito il 9 novembre da Roma, per arrivare in questa landa cinque giorni dopo.

Il numero dei partecipanti a questa missione è mutato da un minimo di 30 ad un massimo di 70 persone, in prevalenza francesi.

I primi giorni sono stati problematici per tutti, a causa delle difficoltà per l'abituarsi all'alta quota; difatti, la base si trova su un altipiano ad un'altezza superiore ai 3000 metri. Le temperature, oscillanti nell'estate antartica fra i - 25 ed i - 40 gradi centigradi, rappresentano l'ambientazione ideale per questo genere di missione.

Durante l'estate antartica il sole non tramonta mai, ma questo non ha rappresentato un problema, potendo le varie stanze essere rese totalmente oscurabili per la "notte". Chiaramente, le persone che hanno lavorato a queste temperature, erano ricoperte da attrezzature adatte per l'ambiente, come tute sintetiche.

Lo scopo è stato quello di montare e rendere operativo il telescopio ad infrarosso I.R.A.I.T., International Robotic Antarctic Infrared Telescope, per lo studio della galassia. Vi è da dire che l'iniziale progetto e l'attuale direzione dei lavori, nonostante l'I.R.-

A.I.T sia internazionale, è propria dell'Università degli Studi di Perugia.

Alberto Mancini è la persona che ha costruito una parte del sistema di controllo robotico del telescopio ed è stato scelto come soggetto specifico per farlo funzionare in loco.

Per quest'anno la missione, per Mancini, è terminata il 5 febbraio, ma il telescopio entrerà in funzione, all'incirca, dal prossimo anno. Mancini definisce l'Antartide come un continente estremo e di grande fascino; è pressoché ufficiale che vi tornerà il prossimo anno per il completamento della missione.

All'interno della base vi è la presenza, indispensabile, di un chirurgo di esperienza e di ricercatori che hanno svolto anche la funzione di medici.

Chiaramente, i partecipanti alla missione, oltre a dormire ed a lavorare, hanno avuto anche occasioni di svago e tempo libero. All'interno della base sono state approntate alcune sale con stereo e casse ed è stato installato anche un proiettore per la visione di qualche film.

Indubbiamente utile, per cercare di mantenersi in forma in un ambiente del genere, è stata la presenza di una palestra.

Non ho avuto indicazioni particolari sul cibo, ma essendo presenti italiani e francesi, deduco che questo non sia stato così malvagio.

Stefano Bertini

VENDO & compro (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI appartamento in Camucia 1° piano: 5 vani + servizi + ripostiglio + terrazzi e garage. Cell. 338/48.56.557 (***)

AFFITTASI garage in Camucia. Tel. 338/48.56.557 (***)

CORTONA 3 km in posizione collinare dominante Valdichiana possibilità di costruire 300 mq fabbricato su area di 5 ettari di antico castello. Tel. 0575/68.02.24 OLDI MILL

CASTIGLION FIORENTINO Val di Chio, terratetto in pietra 80 mq abitabile. 110.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

CAPEZZINE Il Gabbiano vendesi costruzione in pietra con 3 unità abitative. 380.000 euro. Affittasi monolocali 400 euro/mese. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

AFFITTASI nel centro storico casa autonoma terra-tetto, riscaldamento autonomo, su due piani, cucinotto-tinello, ampio salone con vista panoramica, due bagni, camera matrimoniale con terrazza panoramica, camera due letti, cameretta studio, ampia terrazza interna. Locazione mediolungo periodo. €800,00 mensili. Cell. 335/65.91.938 (**)

VENDO a Fratta (Cortona) mq. 8.000 terreno agricolo. Tel. 055/41.16.28 (*)

CAMUCIA zona centrale, affittasi appartamento composto da cucina, 3 camere, sala, 1 bagno e soffitta. Piano 4° servito da ascensore. Tel. 339/77.13.065

CORTONA entro mura, affittasi quadrilocale, servizi, ripostiglio, vuoto rimesso a nuovo. Termo autonomo Euro 800 trattabili. Tel. 346/40.44.016 (**)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
di Burazzi rag. Michele

Se vuoi **vendere o dare in affitto la tua casa**, non esitare, contattaci. Valuteremo **gratuitamente** l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande **discrezione e professionalità**
WWW.SCOPROCASA.IT

Cortona, bella campagna, **abitazione singola, in pietra**, disposta su 2 livelli, con grandi ed alti fondi a piano terra; 3 camere, soggiorno, cucina e bagno a piano primo. Facilmente accessibile, giardino privato. **Chiavi in agenzia. Rif. T174**

Camucia, zona bella e collinare, **abitazione appena ristrutturata** composta di soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Balcone con bella vista panoramica, cantinetta e posto auto esclusivi. **Subito disponibile. Chiavi in agenzia Rif. T243**

Camucia, nella zona più bella e ben accessibile, **abitazione a piano terra** composta di soggiorno/cucina, 2 camere e bagno. Bel giardino, posto auto privato, cancello automatico, impianto irrigazione. Caminetto nel soggiorno, impianto d'allarme, ripostiglio e garage privato. Bello, pari al nuovo, con possibilità di avere parte dell'arredo presente. **Rif. T244**

Cortona campagna, in zona facilmente accessibile e comoda a Perugia, abitazione singola da ristrutturare di oltre 200mq su 2 livelli oltre sottotetto. Mq. 1.900ca di terreno privato in parte edificabile. **Euro 200.000 Rif. T233**

Terontola, zona tranquilla e ben collegata, **abitazione libera su 3 lati** composta di garage di oltre 35 mq nel seminterrato. Grande e luminosa zona giorno con giardino privato. 3 camere e servizi ai primo piano e secondo. **Bella e possibile da personalizzare. Info in agenzia Rif. T149**

Fratta, appartamento a secondo e ultimo piano composto di soggiorno/angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone; cantina a piano terra e posti auto esterni. **Euro 110.000 Rif. T201**

A 5 minuti da **Camucia**, appartamento a secondo ed ultimo piano composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni (uno con vasca ed una con doccia) oltre garage a piano terra, grande terrazza e 2 balconi. Posto auto esterno. Caminetto nel salone. **Prezzo davvero interessante Rif. T186**

Cortona campagna, zona ben raggiungibile e con bell'affaccio, **terreno di quasi mq. 2000 con progetto approvato** per la realizzazione di una villa unifamiliare con 3 camere, soggiorno, studio, cucina, 2 bagni e garage. Possibili personalizzazioni. **Possibilità di acquisire ulteriore terreno. Rif. T164**

Camucia, **abitazione singola** con zona giorno a piano terra; 3 camere a piano primo oltre bagno. Garage e giardino privati. **Euro 200.000 Rif. T078**

Camucia, a 5 minuti, **fondi commerciali con grandissima visibilità**. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. **Da Euro 1.650/mq + IVA trattabili Rif. T119**

Cortona campagna, antichissima **colonica** da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. **Materiali originali, vista su Cortona e grande viale d'accesso privato. Bella. Euro 500/mq Rif. T054**

Varie opportunità di affitto di appartamenti arredati e non ed abitazioni singole

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

DVD celebrativo del campeggio di S.Egidio

Nostalgia canaglia, ricordava una popolare canzone di Albano e Romina Power. E in effetti è proprio questo sentimento ad aver dato vita ad

realizzare un dvd celebrativo con i migliori momenti di questa esperienza.

Da un vecchio vhs del 1990 Marconi, con la preziosa collaborazione di Marco Zoi, è riuscito a



una bella iniziativa che ha permesso a molti amici di ritrovarsi e condividere insieme ricordi che si perdono negli anni.

I nostalgici in questione sono i "ragazzi" dell'Eremo di Sant'Egidio, lo storico appuntamento estivo a cui hanno preso parte centinaia e centinaia di giovani cortonesi. L'idea è invece quella di Stefano Marconi, meglio conosciuto come "Baco".

Grazie al social network facebook, ha radunato in poche settimane un nutrito gruppo di "campeggiatori" ormai adulti e magari anche con qualche capello bianco. Non solo. Da lì a poco a Stefano è nata anche l'idea di

tirare fuori due ore di materiale davvero divertente con i più significativi momenti trascorsi in allegria al campeggio cortonese. I "nostalgici" si sono ritrovati per una proiezione pubblica, che si è svolta nei giorni scorsi nel teatrino dell'ex seminario.

Presto, probabilmente in occasione di uno dei prossimi ponti festivi, dovrebbe essere organizzata anche una vera e propria "rim-patriata" all'Eremo.

Per tutti coloro che fossero interessati a partecipare alla giornata all'Eremo o volessero acquistare il dvd è possibile contattare Stefano Marconi all'indirizzo email marconiste@inwind.it

La storia dell'Eremo

Una vera e propria istituzione per intere generazioni di giovani, che hanno partecipato a questo appuntamento estivo con passione ed entusiasmo.

Un'intera settimana alla fine dei sudati mesi scolastici da trascorrere con gli amici di sempre, pronti a condividere nuove esperienze.

Armati di sacco a pelo e scarpe da ginnastica, il campeggio era ricco di momenti di aggregazione e riflessione. E anche il contesto era accattivante. Immersi nella natura della montagna cortonese, in un grande casale dotato di ogni comfort.

Rigorosamente divisi in squadre colorate, gli oltre cento parte-

cipanti si sfidavano in gare di abilità sportive e serate di cabaret. Non solo.

Anche la divisione dei compiti legati alla quotidianità della vita di gruppo rappresentavano un momento di divertimento. Dalla pulizia del refettorio, a quella dei cameroni, così come alla preparazione della liturgia della giornata. Anime e motori di questa bellissima esperienza di aggregazione sono stati per anni don Ottorino Capannini e don Italo Castellani, quest'ultimo oggi diventato Arcivescovo di Lucca.

Grazie a loro, tanti giovani possono conservare nel loro bagaglio di ricordi momenti speciali e perché no, la consapevolezza di essere cresciuti con valori e principi sani insegnatigli anche in con-

testi come il campeggio di Sant'Egidio.

Fino alla fine degli anni '90 questo appuntamento non ha co-

Dopo qualche anno di stop l'appuntamento con il campeggio dell'Eremo è stato ripreso grazie all'impegno di alcuni giovani.



nosciuto momenti di crisi. Centinaia i ragazzi che hanno partecipato, cortonesi e non solo.

I numeri dei ragazzi partecipanti, però, si è molto ridotto.

Laura Lucente



(Il libretto degli assegni)

La Banca anche così

I fatti che sto per raccontare sono veramente accaduti, i tempi sono lontani, Marangolone de Tornia o Pasquale della Cerventosa o giù di lì.

Gosto, un sabato giorno de mercato e fiera a Cortona, artorrea per via Guelfa verso la piazza del Comune insieme a Beppe, che era steto presente alla contrattazione e alla vendita di un par de bestie e un nea visto passè i quadri da una tasca a l'altra ma solo un bigliettino de carta culureta, curioso commera chiese a Gosto che se ne facesse de quel bigliettino al posto dei quadri. Gosto gli rispose che con quello giva in Banca e li gli devono i

quadri. "Ma sto foglietto quanto tel fanno paghè" disse Beppe. In Banca tel danno gratis" gli rispose Gosto. "Se vu po' vire in cima alla via in dù c'è la Populere a pigliello".

Gionti in piazza se lascionno e ognuno vi pé i su venti.

Il sabato dopo sarcuntrarono e Beppe prese sottobraccio Gosto e gli disse "El sé, io so vito alla Populere come mei ditto Tu e a quell'ornino che sta dentro a quello stabiolo gio chiesto de damme un po' de quei bigliettini che ei Tu, e Lu ma fatto un sacco de domande, come me chiamavo, chi era il mi bebbo, quando ero neto, in du ero neto e in du stevo e

che faceo per campere, e prima de damme un mazzino de foglietti, che ea arpiccio tutti insieme, ma ditto".

Allora con quanto si apre questo conto corrente? Io un no capito quel che vulea e me son fatto arpetere e Lu" Quanti soldi versate, depositate, date a me" Lo guardo mele e un gli ho ditto quel

che me passeo pel capo quel momento, c'erono troppi cristieni intorno, un nea capito che io era gnuto li pé piglielli i quadri con quei fligietini, no per dalli. Son nuto via tutto imbestialito, come capita alla mi mula quando gli abbea il chene, e un m'arfregonno in Banca un ci arvedo e de foglietti ne faccio a meno. **Tonio**

(Il massimo scoperto)

Il Direttore di banca della Populere era preoccupato e penseroso per il Gigi che da molto tempo aveva superato il massimo scoperto e non si faceva rivedere.

Per la vecchia amicizia che lo legava al Gigi e per il carattere permaloso del medesimo non sapeva come presentargli la non rosea attuale situazione del conto corrente quindi decise di fare un intervento informale.

Il sabato, con la scusa del mercato l'ò balzellò in piazza e gli si avvicinò "Oh Gigi! come va? E da un bel pezzo che non ci si vede.

Tutti bene in famiglia? "Alle risposte positive e cordiali del Gigi, il Direttore prese coraggio e continuo" Gigi c'è un problema, bisogna che Tu capiti in settimana da me in banca per parlarne, ti aspetto, salutami tutti". In settimana il Gigi si presentò in banca e andò dal suo amico Direttore. Me sembrevi preoccupato sabato quando ce sen visti in piazza, che c'è che un v'è" Il Direttore. Vedi Gigi è che da un po' di tempo il tuo conto corrente ha superato il massimo scoperto e a questo punto bisogna che Tu rientri un po', mi spiace ma non posso fare altrimenti". Il Gigi lo guardò fisso negli occhi e tirando un forte sospiro di sollievo. Tutto qui? Io penso chissa a quale disgrazia era capitata son steto mele tutta la settimana. Detto fatto tira fuori il suo libretto degli assegni e con una espressione serafica rivolto al Direttore. Quanto devo scrivere?" **Tonio**

VERNACOLO

Il Sociele Centro

Volgo curiosè e vire un poco dentro per parlère con vò del Sociele Centro, neto en quel de Trontela come la Sorbona con l'aiò del Comune de Cortona.

Da tutti è chiamèto "Punto d'aggregazione" per fè rima de brutto con la "colazione": una bella accoppieta, comm'è vero Ddio, e pe' 'sta finalit' ho tifeto anch'io! Qualcuno pu pensère, a prima vista, ch'è neto per tenè la trippa méno trista: nonn è cusì, provète a ni a vedè e un triquillin de ragione la daretè a me. Quante coppie li han fatto 'l callo per amparèr el mistier del ballo che per tanti era proprio neghèto e mo' li vedè frullère finch'han fièto.

Cónteno i passi al tempo pieno pieno, aciacc'heno sia el latino che l'americhèno. Le passioni s'acèndeno comme fulmenanti tra vedève allegre e fior d'amanti, tanto che la Vulpina, senza portèr ragioni, lo chièma "El Rotari Club dei moscioni". Ma anco la cultura, stète ben attenti, ha prèso de colpo Via dei Combattenti. Gioveni e méno vede qua riuniti da l'Università dei Maya e dei Rincugliuniti, e ha già sfornèto, miei cari signori,

un nutrito numero di lustru scrittori che qualche volta han provochèto danno, lo dico senza "Trucco" e senza inganno. Son neti "artisti del colore" tra i più fini vimigèno tele, canelli e tigulini: de fè l'elenco non sirò mèi stanco per quanto unisce el salon de "Tuttinbranco", che mischia i laichi co' la sagristia: una buffa accoppieta, en fede mia, mo va a copière per ragioni de principio quella che a Cortona assalta el Municipio. I ciclisti, le Misericordie e le mignatte alòggèno qua e non son mica coatte. L'etruria meddeca tiene le sidute per trattère a fondo la comun salute: tribbleno un po' a spartire el posto che gne va trovètto, amici, a ogni costo. En questo stabile nasce un bel giornèle che nissun Centro ne vanta uno uguèllo, con un Chèporedattore da tenere en serbo: Roccantì è còlto, non certo da cèrbo. Con un grande Marco lù studia le mosse che da la Corte Regia gne tira el crosse. Per la danza tul villuto e tu l'urtiche c'è un sudèto Ercole co' le su' fatiche. Ma l'Oscar che io darìa, forse el più bello, viria a le magiche còche e a Berni Lello.

Gino (8 marzo 2009)

PELLEGRINI
GIOCATTOLE

Piazzale Europa 11
Camucia - davanti all'U.S.L.
Zona Eurospar
Tel. 0575 613708

Un donatore tira l'altro

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona
Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Donare
Alzari una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai. Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso. È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-838043
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Non è sicuramente facile esaminare nello spazio di una sintetica recensione la complessità culturale e scientifica di un bel libro quale "Cultura e Bibbia" (Gribaudi Editore), in cui l'autore, il prof. Fernando De Angelis, affronta con competenza ed agilità di pensiero una notevole quantità di argomenti dal soggetto più svariato: evolucionismo, questioni scientifiche, religione, cultura,

economia e geografia.

Il recensore, consapevole di non poter esprimere valutazioni fondate su ognuno dei temi affrontati dall'autore, si limiterà, anche per stimolare l'interesse di eventuali lettori, a sottolineare le piste culturali più interessanti del saggio.

In primo luogo e non poteva essere diversamente, tenuto conto delle celebrazioni del bicentenario

Lo specchio biblico

della nascita di Darwin, la teoria dell'evoluzione.

Il prof. De Angelis, convinto assertore delle verità bibliche, confuta con notevole vis polemica la teoria darwiniana dell'evoluzione, appoggiandosi anche al giudizio di illustri scienziati contemporanei o dei secoli passati, per ribadire con fermezza che tutta l'opera del creato non può che essere di origine divina.

Respinge, pertanto, in blocco, la teoria dell'evoluzionismo darwiniano in quanto, a suo giudizio, non si dispone ancora delle prove scientifiche necessarie per sostenere che gli esseri viventi si siano potuti formare attraverso una trasformazione della materia inorganica o che siano derivati da esseri viventi di un'altra specie.

Giudizi tanto netti che non si preoccupano neppure di prendere in qualche considerazione i primi tentativi di cauta apertura provenienti dall'interno del mondo cattolico in favore di una possibile conciliazione tra la teoria dell'evoluzione degli esseri viventi con la tradizionale verità biblica della creazione divina.



Nella seconda parte del saggio vengono affrontate questioni legate alla funzione sociale delle religioni e delle culture.

L'autore mette bene in evidenza il ruolo che la riforma protestante e soprattutto il calvinismo hanno avuto nel promuovere una società più libera e responsabile e nel valorizzare le virtù del singolo individuo impegnato a migliorare se stesso e la società in cui opera attraverso la propugnanza e la testimonianza di valori e l'applicazione di regole di vita fortemente incardinate nel pensiero religioso.

La religione è vista pertanto come imprescindibile fattore di ordine morale e sociale in grado di offrire una visione più sicura e tranquillizzante contro le turbolenze del mondo moderno - derivanti essenzialmente dallo sviluppo delle teorie illuministe - nonché come forte fattore di sviluppo economico e coesione sociale.

Se la modernità è conflitto che genera angoscia, è nichilismo, è voglia del nuovo a tutti i costi, è

continua ricerca di valori che incessantemente si sostituiscono gli uni agli altri, solamente il porto sicuro della tradizione derivata dai principi biblici può offrire nuovo senso al vivere umano e illuminare il corso della storia.

Ed è questa la tesi che sta particolarmente a cuore all'autore: mettere in evidenza come i seguaci delle religioni riformate abbiano saputo storicamente dar vita, da una parte, a delle società dinamiche, tolleranti, fortemente individualiste, economicamente e socialmente evolute, dall'altra, alla nascita di organizzazioni statuali basate sulla netta distinzione tra stato e chiesa, secondo i principi del puritano di tendenza battista Roger Williams, fondatore della colonia americana di Providence, primo nucleo del futuro stato del Rhode Island.

Secondo il pensiero dell'autore ne discenderebbe, di conseguenza, la superiorità del modello di società protestante rispetto a quello di matrice cattolica o islamica.

A questo proposito viene, però, subito da obiettare che la crisi globale che stiamo vivendo ha avuto proprio come epicentro gli Stati Uniti d'America, cioè quel mondo fondato dai Padri Pellegrini nel 1620 che aveva fatto della moralità, dell'etica pubblica, del senso di responsabilità, della libertà individuale religiosa e politica, dell'impegno pragmatico dell'individuo al servizio dello sviluppo della società, i fondamenti valoriali di un nuovo corso della storia umana.

E' la fine di un sogno?

E' impossibile dare una risposta agli interrogativi inquietanti che angosciano il nostro presente: abbiamo, infatti, tutti la sensazione di stare per superare un nuovo tornante della storia che ci costringerà a ripensare dalle fondamenta le categorie mentali relative alla concezione antropologica dell'individuo, all'elaborazione della cultura, alla costruzione di nuovi modelli di società se vogliamo effettivamente offrire all'umanità del mondo globalizzato una via di salvezza fondata sulla valorizzazione delle culture dei singoli popoli, sulla loro contaminazione, sulla tutela dei diritti fondamentali degli individui, sui principi di eguaglianza e solidarietà, sulla salvaguardia, degli equilibri ecologici del nostro pianeta.

Il vecchio mondo che sta tramontando è stato sì un mondo di progresso basato sullo sviluppo scientifico e tecnologico davvero prodigioso, ma anche un mondo segnato da profonde disuguaglianze, da avidità senza fine, da uno spreco insensato delle risorse naturali.

Sarà ancora lo "specchio biblico" a rimandarci le indicazioni valoriali per un rinnovamento morale e culturale dell'umanità in grado di spezzare l'incantesimo tanto ammaliante quanto protervo e vuoto di contenuti spirituali della "società dello spettacolo" oppure si imporrà la necessità di un superamento o comunque di rinnovamento profondo della tradizione?

Non resta che augurarsi che da un serrato e libero confronto tra nuovo umanesimo, scienza e religione possano scaturire quelle nuove coordinate culturali indispensabili per offrire all'umanità le chiavi necessarie per aprire

con speranza e fiducia le porte della storia futura.

Sono interrogativi che lasciamo alla riflessione di ogni lettore che vorrà cimentarsi con la lettura

di un saggio sicuramente non banale, anche se ispirato ad eccessivo dogmatismo.

Giustino Gabrielli



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Roma per la solenne celebrazione del Giubileo Paolino le Poste Magistrali hanno emesso un annullo speciale commemorativo.

Il programma successivo delle emissioni di tale Stato in ordine cronologico, ma con date da confermare, si interesserà di una nutrita argomentazione, toccando problemi di interesse internazionale, come "il disegno nell'arte", "i Maestri della Pittura", "San Giovanni Battista Patrono dell'Ordine", "i Santi Patroni d'Europa", "Attività Mediche e Umanitarie dell'Ordine", "Convenzione Postale col Montenegro", "Medaglie dell'Ordine", "Foggia delle insegne dell'Ordine al merito Melitense", "Natura ed arte", concludendo con la tradizionale emissione sul "Santo Natale".

Da quanto possiamo evincere da questa prima videata sulle emissioni dello SMOM, sorge subito una riflessione; prescindendo dal-



SMOM 2009 - Costumi e tradizioni

1,40- e da 2,20; con gouaches raffiguranti costumi regionali con tre valori da €. 1,50 (Provincia Terra di Lavoro, da 2,00 per la Provincia dell'Aquila, Abruzzo Ultra 2°, da 2,20 per la Provincia di Basilicata) e l'ultima al momento per le "antiche vedute", (fine del XVIII ed inizi del XIX secolo) - gouaches raffiguranti il lago del Fusaro nel francobollo da €. 1,70, Vietri in quello da €. 2,20 e Marchiano nella punta di Posillipo da E. 2,50; tutte le serie sono stampate in offset I.P.Z.S. Spa Roma, in carta fluorescente non filigranata, ricordando anche che per il Pellegrinaggio del Sovrano Militare Ordine di Malta alla Basilica di S.Paolo fuori le Mura in

la entità intrinseca del valore nominale, che pur tuttavia si mantiene in linea con le emissioni degli Stati del Mediterraneo, subito ci coglie vivamente la bellezza della iconografia che compare su questi elaborati, richiamando la visione a modelli artistici di grande potenzialità e di effetto, come i ricordi storici di un periodo non molto lontano da noi, da cui ne restiamo separati, come se fossero trascorsi anni luce, realizzando bellissimi costumi regionali, espressi nel ricordo di vita semplice contadina delle provincie dell'Abruzzo e della Basilicata.

Anche questo è un aspetto dell'arte che il francobollo riesce a comunicarci in tutta la sua interez-

Lo stereotipo fa parte dell'uomo?

Idee di poetica...

un'altra caratteristica: quella che si sviluppa nel momento intimo e nascosto. Se l'uomo mantiene un certo comportamento apparente, ne mantiene uno anche "in solitudine", quando è nascosto da tutti e da tutto. E questo comportamento è di certo diverso dall'altro, ma si mantiene uguale in sé stesso, vale a dire che è diverso da quello che concerne l'apparenza, ma non differisce mai da sé stesso. Anche la natura intima ha dei limiti entro cui siamo circoscritti ed entro cui l'uomo "deve riconoscere sé stesso", poiché se abbiamo parlato, nell'altro versante, di un uomo che riconosce un suo simile dal suo nome a causa di certi limiti che lo inquadrano e ne fanno uno stereotipo, allo stesso modo io devo essere in grado di comprendere "sempre" il mio io, il mio stereotipo, nella solitudine. La parte interiore della persona è pressoché invariata nel tempo e non cambia mai di sostanza, ma di forma e questo accade nel contatto con la "situazione" di cui tra poco parlerò. La nostra parte interiore è costante nel tempo, dicevo. Non è costante quella esteriore che può variare con il cambio di ambiente e di relazioni. Per fare un esempio, e qui si passa al concetto di "situazione": mi posso ritrovare ad essere il sottomesso di un gruppo, ma anche il leader di un altro. Questo è un cambio di ruoli apparentemente abissale che si rivela invece essere dettato dalla relazione con nuovi ambienti e nuovi "stereotipi" che ci mettono in un diverso gradino di feeling. Dunque abbiamo detto che l'uomo nei diversi ambienti è sempre uguale a sé stesso e questo come può accadere? Che una persona possa essere diversa in due ambienti, ma essendo lei sempre uguale a sé stessa? Del cambio dell'ambiente e delle relazioni abbiamo parlato, ma il fatto principale è che quell'io nascosto e invariabile trova certe soddisfazioni in un ambiente piuttosto che in un altro per così finire a voler venire lui stesso fuori per spodestare l'apparenza.

Stefano Duranti Poccetti

Solidarietà agli abruzzesi

Desidero esprimere il mio dolore per i colpiti dal devastante terremoto in Abruzzo, condividendo con loro amare emozioni ma anche una speranzosa credenza in una futura rinascita.

Aggiungo inoltre, senza peraltro rischiare di essere bollato come un cinico, che di "terremoti", di catastrofi, di dolori, di amarezze, di atrocità, se ne trovano

sempre in questo mondo, anche se non ce ne accorgiamo, anche se non tutto è messo sotto i riflettori.

Dunque il mio pensiero è anche per tutti coloro che spesso vengono dimenticati: per tutte quelle migliaia di persone che muoiono giorno dopo giorno e potendo neanche permettersi cure elementari e forse neanche tozzo di pane.

Stefano Duranti Poccetti



(giullarideipazzi@hotmail.it)

Nel nostro secolo scorso abbiamo fatto tesoro di certe invenzioni letterarie che da una parte, certo, si sono rivelate fondamentali per lo sviluppo della scrittura creativa, ma dall'altra sono state a mio avviso così ampliate da trasformare l'uomo in un essere tanto diverso dalla sua propria natura.

I "flussi di coscienza", I "Moment of being", le "epifanie", sono tutte tecniche postfreudiane che sono state utilizzate in maniera eccelsa, ma non sempre veritiera nel panorama della letteratura mondiale. Il limite principale di queste tecniche è che esse siano state usate per interpretare la coscienza di ogni uomo - il 900 volle rappresentare la fine dei cliché e degli stereotipi, e questi furono modi per dare questa impressione -.

Se in un primo stadio del mio pensiero sono stato portato ad abbracciare l'ipotesi più ovvia, vale a dire l'inesistenza dello stereotipo a favore di una natura umana che "fa salti" (citando un grande maestro del teatro tedesco e universale), adesso mi sento di dire che lo stereotipo è fortemente presente nella nostra società e, casomai, la cosa di cui non dobbiamo cadere nella semplificazione, è non l'uomo, ma la "situazione". Mi spiego meglio: non è mia intenzione riservare alla stirpe umana un pensiero settecentesco o ottocentesco, è ormai finito, e giustamente credo, quel tipo di stereotipo a cui la natura umana fu sottoposta attraverso il melodramma e la commedia dell'arte. Quando io parlo dell'uomo come cliché, parlo di un "cliché moderno" che fa parte del nostro "nuovo millennio". L'uomo è composto essenzialmente da tue parti: la parte che viene mostrata e quindi apparente, e la parte che viene nascosta e dunque intima. Noi siamo portati a riconoscere una persona che conosciamo o non dal suo modo esteriore di comportarsi, dal suo modo esteriore di ragionare, di vestirsi, eccetera. Se noi conosciamo qualcuno e gli diamo un nome questo accade solo perché quella persona "non può essere solo che a quel modo", cioè non può avere altri caratteri che i suoi, e anche se quella persona ragiona e pensa noi sappiamo quello che ragiona e pensa perché ne conosciamo i limiti e il suo "stereotipo". Dunque non si tolgono i salti naturali e psicologici a un uomo e neanche i cambiamenti, ma essi sono circoscritti e limitati dalla "semplificazione di sé stesso" - dal suo cliché insomma -. Tuttavia ho individuato nell'uomo

Sentieri d'artista

Si è inaugurata il 4 aprile la stagione espositiva presso la Fortezza Medicea Girifalco di Cortona

Si è aperta sabato 4 aprile 2009, alle ore 17, la stagione espositiva del Centro d'Arte Minerva di Perugia presso la prestigiosa sede della Fortezza Medicea Girifalco di Cortona e questo per il settimo anno consecutivo.

La nuova stagione è iniziata con una mostra ideata e curata dal critico Luciano Lepri, dal titolo "Sentieri d'Artista", dove "sensibilità, gusti, poetiche, storie e vicende, uniche e personali, riescono - come scrive Lepri - ugualmente a colloquiare con il pubblico, con l'osservatore, con la persona che si pone con animo accogliente dinanzi ai loro lavori, uscendone ora ammirata ora indifferente, ora conquistata, ora sedotta e compresa".

Gli artisti che, insieme all'indubbio fascino della Fortezza Girifalco, contribuiscono a ciò sono due personalità di spicco nel panorama nazionale, vale a dire il bolognese Sandro Guizzardi ed il veneto Vittorio Carradore.

Di Guizzardi, interessantissimo incisore, così, tra l'altro ne scrive Luciano Lepri nella pubblicazione che accompagna la mostra: "E' come se il segno si facesse espressione serena, ma pregnante e significativa, della sua personalità evidenziandone i lati non solo emotivi, ma anche quelli razionali e poetici".

Dell'ottimo pittore veneto, sempre il Lepri scrive: "Il linguaggio espressivo di Carradore si concretizza nella fluida definizione della forma che si eleva sino ad una raffinata tensione stilistica, con una particolare attenzione per il disegno e la prospettiva, elementi, questi, assolutamente non scissi né svincolati da un cromatismo ed una attenzione alla luminosità...".

Al vernissage sono intervenuti Jean Luc Umberto Bertoni, responsabile di Arte Contemporanea Cortona, il curatore Luciano Lepri, che presenterà la mostra, autorità cittadine.

Come ormai da qualche anno avviene anche quest'anno prosegue la collaborazione con l'Associazione Gotama che ha celebrato l'evento con una performance teatrale ispirata ad Alda Merini, tra l'altro al secondo piano espositivo sono presenti le foto sulla poetessa del fotografo Grittini. Ma la presentazione si è arricchita anche del "Coro dell'Associazione Pian di Massiano", diretto dal M° Maurizio Vignardi.

Le opere esposte di Vittorio Carradore e Sandro Guizzardi si trovano al primo piano; invece al terzo piano sono in mostra alcune opere di Emiliano Biancalana.

La mostra resterà aperta sino al 3 maggio, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,00.

Albano Ricci

Il "Rosato" del Vegni batte gli altri vini a Potenza

Nei giorni dal 18 al 20 marzo scorsi, presso l'I.P.I.A.A. "G. Fortunato" di Potenza si è svolta la settima edizione del "CONCORSO BACCO e MINERVA", indetto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in collaborazione con la FEDEROC (Confederazione Nazionale dei Consorzi Volontari per la tutela delle Denominazioni di Origine dei Vini Italiani).

È una manifestazione-gara cui partecipano Istituti Tecnici Agrari con ordinamento sessennale di Enologia e Viticoltura, oltre che Istituti Tecnici Agrari ed Istituti Professionali per l'Agricoltura che siano formali produttori vitivinicoli, con la caratteristica di essere al centro della propria "filiera" produttiva, esaudendo al proprio interno l'intero ciclo enologico, dalla produzione delle uve, alla raccolta, alla vinificazione, all'imbottigliamento ed alla relativa commercializzazione.

Come negli scorsi anni, l'I.I.S.S. "Angelo Vegni - Capezzine" di Cortona ha partecipato a detta gara, portando i suoi vini al confronto con i vini prodotti da altri consimili Istituti, confrontandosi con essi, recando e ricevendo formazione ed informazio-

ne di un lusinghiero riconoscimento: il conferimento del Primo Posto nel settore dei "VINI ROSATI DOC" in cui ha sbaragliato l'intero lotto dei "pretendenti" alla palma nella categoria in parola. Da numerosi anni, la Cantina Didattica del Vegni, unitamente agli altri vini risultati vincitori nelle singole categorie, saranno presentati al VINITALY 2009 - la più importante Fiera mondiale del settore - ospiti presso lo stand della FEDEROC. Ad onore del vero, i vini del Vegni già



ca del Vegni produce - quasi "in silenzio" - questo particolare tipo di vino, che si ottiene con particolari tecniche di vinificazione in bianco di un vino rosso. Esso è affine ai vini bianchi per il corpo sottile, la freschezza, i profumi fruttati, la buona acidità, ed ai vini rossi, ai quali è assimilabile per la presenza degli antociani. In definitiva, è una produzione "giovane", di moderato tasso alcolico e per questo abbastanza diffusa ed apprezzata dai palati giovanili, in un ambito enogastronomico raffinato e caratterizzato da cibi leggeri, light, diremmo "moderni",

da numerosi anni sono presenti a tale manifestazione, nell'ambito della sezione "AREZZO QUALITÀ" dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo.

Tale lusinghiero risultato non sarebbe stato possibile raggiungere se non grazie al lavoro da "team-system" che al Vegni da anni si porta avanti; un pool in cui ogni componente collabora e partecipa con le sue competenze e le sue capacità: la Dirigenza, i Do-

centi delle discipline specifiche coinvolgibili, gli Aiutanti Tecnici addetti alla Cantina, i Consulenti esterni. Ma, piace ricordare, anche (soprattutto) gli Alunni, specie quelli che frequentano il Modulo Agroindustriale, che sono attori protagonisti en plein, perché sono fruitori ma al contempo portatori di energie fresche, di entusiasmo, di volontà di innovazione e di sperimentazione.

In definitiva, quella stessa "cultura" che due "anime" del Vegni - che ci hanno lasciato - volevano che agli Alunni il Vegni trasmettesse ed infondesse: il Dirigente prof. Domenico Petracca ed il prof. Francesco Navarra. Due "anime" - si diceva - perché la nostra Cantina è sì cresciuta col contributo di tutti quelli aventi causa, ma la passione e la spinta propulsiva, che questi due personaggi hanno generosamente profuso, è stata forse la vera molla per la crescita della vitivinicoltura del Vegni. Se tale risultato è stato raggiunto un grazie sentito va anche (soprattutto) a loro.

Antonio Sbarra

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato

Condomini, terrazzi, lastrici, solari e spese

Gentile Avvocato, abito in un condominio e sono proprietario di un appartamento a piano terra e di un terrazzo che fa anche da copertura del vano garage e dei garage condominiali. Può dirmi come si ripartiscono le spese per il lastrico solare ed i balconi e quale differenza c'è tra terrazza, lastrico e sottotetto?

Una terrazza a livello di proprietà esclusiva è una superficie scoperta calpestabile cui si accede da un appartamento posto al medesimo livello e che funge da copertura dei sottostanti locali abitabili o parti comuni. Un lastrico solare è invece la copertura (piana) dell'edificio (o di uno dei suoi corpi di fabbrica) cui si può accedere dalla scala comune del condominio oppure tramite una scala interna di uno degli appartamenti. Le terrazze a livello ed i lastrici di uso esclusivo oltre ad assolvere alla citata funzione di copertura dei locali sottostanti, sono utilizzabili dai singoli proprietari come superfici scoperte.

I lastrici solari impraticabili o

inaccessibili o di uso comune in genere sono caratterizzati dalla mancanza di parapetti o altre protezioni, oppure dalla loro destinazione ad ospitare macchine o attrezzature che servano a tutti i condomini. Secondo l'art. 1126 c.c. le spese di riparazione o ricostruzione dei lastrici solari di uso esclusivo si ripartiscono per un terzo a carico di chi ne ha l'utilizzo esclusivo, e per i rimanenti 2/3 a carico di tutti gli altri condomini cui il lastrico serve da copertura, in proporzione della rispettiva quota millesimale (cass. civ. 2726 del 25.02.02).

Tale regola si applica anche alla riparazione di una terrazza di uso esclusivo posta all'ultimo piano dell'edificio, che sia parzialmente in aggetto rispetto allo stesso.

In tal caso occorre però valutare se la funzione di copertura svolta dalla terrazza non sia in realtà meramente sussidiaria rispetto alla natura di estensione ed integrazione dell'appartamento cui sono annesse, perché, allora, la ripartizione delle spese di manutenzione o ricostruzione deve effettuarsi tra il proprietario della terrazza e gli altri condomini in proporzione dei rispettivi vantaggi.

Le stesse proporzioni valgono per i danni cagionati a terzi o ad altri condomini per difetto di manutenzione del lastrico solare, stante la sua funzione di copertura dell'intero edificio, ma solo nei rapporti interni tra comproprietari: infatti verso il terzo danneggiato la responsabilità dei condomini è solidale.

L'art. 1126 non è norma inderogabile e, pertanto, il regolamento condominiale può disporre una diversa disciplina per la ripartizione delle spese tra i condomini.

La riparazione o ricostruzione di una terrazza inaccessibile o di uso comune grava invece su tutti i condomini, secondo le rispettive quote millesimali.

Avv. Monia Tarquini

CALCIT "Cortona - Valdichiana"
Comitato Autonomo Lotta contro i Tumori
SEDE DI CORTONA
Associazione O.N.L.U.S. Patrocinata dal Comune di Cortona

Dal 1 gennaio al 31 marzo 2009
Offerte in memoria

Collezione Lazzarini in memoria di Bartolucci Maria Antonietta	€ 152,00
Digna Bracci Roma in memoria di Zappalà Marina	€ 75,00
Bianchi Giuliana e Anici in memoria di Pier Giorgio Ceppi	€ 110,00
Di Pietro e Salarola in memoria di Diò Dario	€ 435,00
Famiglia Quisti in memoria di Quisti Claudia	€ 100,00
Quisti Valerio in memoria di Quisti Claudia	€ 100,00
Fiorozzi Cesare Nappini in memoria di Epitio Nappini	€ 200,00
Capozzi Marina in memoria di Saechi Libano	€ 10,00
Famiglia Marchetti in memoria di Marchetti Bruno	€ 102,72
(De Lurgiana) Del Bellina Marina, Alagi Mirna-Eva in memoria di Alagi Pietro	€ 05,00
Perrina Guido in memoria di Perrina Michela	€ 400,00
(Per progetto scuola) Rafani Pasquale in memoria di Pasquini Mario e Lella	€ 100,00
Fani/Rizzoli-Capezzini in memoria di Capezzini Vito	€ 50,00
Capozzi Beatrice, Parenti ed amici in memoria di Saechi Libano	484,50

Entrate offerte - Contributi e Manifestazioni

Contributi Associazioni Volontariato, Comune di Cortona	€ 200,00
Ricci Bruno e Mivati Anna "Distributore ESSO Cortona" Stelle di Natale - Papa Natale e scappia Defena	€ 960,00
Da Angiola Martini 3° 2 calendari del 2008	€ 20,00
Sivetti Grazia 2008 presso Deneging "ARLECCHINO" S. Lorenzo	€ 2.348,15
DE S.VIT. Accredito per Corso volontari Sestiva SCUDD	€ 898,00
TOTALE	€ 7.175,17

CALCIT VALDICHIANA - 52044 Cortona (Ar)

Casella Postale n. 6 - Tel./Fax 0575/62.400

Indirizzo: www.cortanagiovani.it/calcit - E-mail: calcitvaldichiana@jumpy.it



ne sulle più moderne ed aggiornate tecniche enologiche e vitivinicole.

Ciò è stato reso possibile dalla pluridecennale "cultura" nello specifico, che l'attività della sua Cantina Didattica ha costruito e sperimentato in campo, conseguendo lusinghieri risultati sul piano vuoi strettamente didattico, oltre che su quello commerciale e di immagine che i suoi vini, ormai diffusi e noti in ambito locale e nazionale, hanno saputo costruire ed apportare alla "presenza" del Vegni nel territorio cortonese, e non solo.

Quest'anno, tale partecipazione ha visto anche il conseguimen-

to di alcune indicazioni alimentari ed igieniste, che vogliono un'alimentazione appunto leggera, da vera "prima" medicina a tutela della salute. Del resto, tali qualità e prestigio del ROSATO DOC del Vegni già nell'Ottobre scorso avevano ricevuto un notevole riconoscimento, risultando il primo piano vuoi strettamente didattico, oltre che su quello commerciale e di immagine che i suoi vini, ormai diffusi e noti in ambito locale e nazionale, hanno saputo costruire ed apportare alla "presenza" del Vegni nel territorio cortonese, e non solo.

Come conseguenza della vittoria in una categoria, agli Alunni dell'ultimo anno più meritevoli del Vegni verrà offerta la possibilità di partecipare ad uno stage di formazione in una della zone vitivinicole più importanti d'Italia.

Inoltre, il ROSATO DOC Corto-

"Angelo Vegni" Capezzine

I vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cortona - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iis.it, ita.vegni@iis.it
web: www.iisvegni.it

Istituto di Istruzione Superiore
Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Dal 28 giugno al 5 luglio 2009

Festival di Musica Sacra

Ufficializzato il programma del Festival di Musica sacra che tornerà a Cortona dal 28 giugno al 5 luglio.

La manifestazione è arrivata alla sua sesta edizione ed ogni anno si arricchisce di nuove

raccolte vengono consegnate al Vescovo S.E. mons. Rodolfo Cetoloni (delegato dei Vescovi toscani per la Terra Santa) che le porterà personalmente a destinazione. In particolare vogliamo sostenere una Scuola di pace che si chiama Magnificat.



proposte e spettacoli.

Tema guida di quest'anno è il Laudario cortonese. E' l'associazione Cortona Cristiana ad organizzare l'evento, coadiuvata dall'amministrazione comunale. Direttore artistico, come da tradizione, mons. Marco Frisina, che aprirà anche il festival con il musical dedicato alla popolare e commovente storia di Marcellino Pane e Vino.

Il Festival tra le sue finalità

Ecco il programma nel dettaglio:

Domenica 28 giugno

Mostra estemporanea di pittura

Piazza di Cortona dalle ore 11,00 alle 18,00

MUSICAL

Il miracolo di Marcellino

Musiche del M° Marco Frisina, libretto di Poalo Galli, coreografie di Serena Guzzon e Riccardo Trucchi



vuole essere anche una esperienza di solidarietà per la pace in Terra Santa dove da quasi 800 anni operano i frati francescani. Al termine del Festival le offerte

Regia Riccardo Trucchi (www.ilmiracolodimarcellino.co) Piazza Signorelli, ore 21,00
Lunedì 29 giugno
Le Laudi

Premio di poesia III Edizione

L'associazione ANTEAS provinciale di Arezzo ha indetto la terza edizione del premio di poesia "LA VOCE DEL CUORE".



Dopo il brillante successo degli altri anni prodotta dalla partecipazione di vari enti ed associazioni da oltre cinquanta autori di poesie, l'Anteas anche nel 2009 vuole ripetere questa interessante manifestazione che avrà luogo a

Camaldoli il 26 settembre 2009.

Il premio verterà su tematiche varie e gli autori potranno partecipare sia per il settore in lingua italiana che in quella dialettale inviando, per ciascun settore tre opere alla sede CISL di CAMUCIA in via dell'ESSE, 40.

Il termine ultimo di presentazione delle opere è fissato per il 15 maggio. E' importante corredare le opere con un breve curriculum vitae a piacere dell'autore, dell'indirizzo e del numero di telefonia per eventuali informazioni.

La partecipazione è del tutto gratuita e agli autori partecipanti sarà inviata per tempo tutta la tempistica e le modalità di della giornata del 26 settembre, è prevista inoltre la pubblicazione di tutte le opere presentate.

La premiazione verterà su prodotti artistici: volumi, testi di particolare valore.

Per migliori informazioni ci si può rivolgere al cell. 3474881793

Ivan Landi

Coro Armoniosoincanto Direttore M° Franco Radicchia Chiesa di Santa Maria Nuova, ore 21,00

Martedì 30 giugno

Affinità con il canto delle religioni orientali

Conferenza del prof. D.Gabriele Gastaldello Monastero della SS. Trinità, Chiesa inferiore, ore 18,00

Cantando insieme l'amore

1- I Canti dei fedeli nella tradizione buddista. I Canti cristiani delle Chiese Cristiane giapponesi. Soprano Rie Abe.

2- La musica indiana: Tradizione e improvvisazione con la partecipazione del prof. Marco Colle e del Dipartimento di Musica indiana e del Conservatorio di Vicenza.

3- Il canto sacro in Corea. Le litur-

ore 17,00

Assemblea di preparazione al canto

Chiesa di San Francesco

ore 18,00

Vespri in gregoriano

Coro Armoniosoincanto, M° Franco Radicchia Testimoniana di S.E. Mons. Rodolfo Cetoloni,

Delegato Cet per la terrasant Chiesa di San Francesco ore 21,00

Cantar voglio per amore coro e orchestra della Diocesi di Roma

Dirige Mons. Marco Frisina

Chiesa di S. Domenico

ore 24,00

Danzando l'amore

SURYA DANCE di Modena-Carpi

Direttore Davide Gallese

Piazza della Repubblica



Da sinistra: il direttore artistico mons. Marco Frisina, padre Daniele, due organizzatori e padre Teobaldo Ricci, nell'edizione del 2008

gie e i canti spirituali soprano Cecilia Bae Se Won, violinista Tina Vasurato, regia di Cristina Antonini Piazzale della Chiesa di San Nicolò, ore 21,00

Mercoledì 1 luglio

Concerto per coro e strumenti barocchi

Coro MUSICANOVA di Roma Direttore M° Fabrizio Barchi Basilica di Santa Margherita, ore 21,00

Giovedì 2 luglio

Veronica Laparelli

ore 01,30

Mattutino al Monastero delle Clarisse

Monastero di Santa Chiara

ore 03,00

Concerto Gospel

Lumsa Gospel Choir

Direttore Mariangela Topa

Cortile Palazzo Casali

ore 04,00

Aspettando l'alba

Eremo delle Celle

ore 05,00

Guido da Cortona

Oratorio per coro ed archi



Oratorio di Marcello Bronzetti Il Fedele Amato Giardino del Convento della SS. Trinità, ore 21,00

Venerdì 3 luglio

Anima e corpo

Opera Sacra eseguita dal Florilegio Musicale

Chiesa di S. Domenico, ore 21,00

Sabato 4 luglio NOTTE SACRA

diretto e composto dal M° Gianni Proietti

Voce recitante Pino Colizzi

Eremo delle Celle

Domenica 5 luglio

Santa Messa conclusiva

Cattedrale di Cortona, ore 11,00

Presiede il Vescovo diocesano Mons. Gualtiero Bassetti

L.L.

Drammi e sogni della quotidianità

Martedì 7 Aprile 2009. Il solito imbronciato risveglio, una volta tanto in piena sintonia con un triste grigiore mattutino, foriero dei drammi e dei lutti notturni della gente de L'Aquila e dintorni, di fronte ai quali l'uomo non può che subire e soccombere.

Per spontanea associazione di idee mi vengono in mente l'amico Nicola, il grande Leopardi, il rapporto uomo-natura, l'immane ed ingiusta sproporzione tra una debolezza e una forza smisurata, tra la miseria umana ed una potenza inarrestabile. Un atroce dubbio: veramente è "funesto a chi nasce il di natale"?

Con alcuni minuti di esercizi ginnici e di "allungamento" riesco a lenire l'ormai cronico ed annoso dolore articolare alla schiena che però per fortuna mi preoccupa relativamente, visto che mi accompagna ormai da alcuni anni, concedendomi tuttavia una accettabile tregua per le successive ventiquattro ore. Mi auguro ancora tanti anni con problemi come questo!

Intanto la radio che, distrattamente ascolto più per abitudine che con attenzione, manda in onda una canzone dei primi anni '60 dal titolo "Perdono" cantata da Caterina Caselli, giovane grande artista dei miei vent'anni, detta "casco d'oro" per i suoi biondissimi capelli appunto a forma di basketto, un brano allora di grande successo.

Come per incanto mi rivedo, poco più che adolescente appassionato praticante di calcio, con qualche buona dote e tante speranze o meglio illusioni, a "fare riscaldamento" con la mia squadra verso le 9 di sera in un campo di calcio ancora solo parzialmente illuminato, prima dell'inizio della partita inaugurale del "Torneo notturno di Bettolle".

Uno dei miei sogni di allora si stava avverando: giocare da protagonista in quel torneo notturno, allora a dir poco prestigioso, che, in quel tempo, in noi giovani calciatori ma anche nei tanti spettatori, stimolava gioia, fantasie, aspettative ed emozioni forse superiori alla attuale Coppa dei Campioni. Non credo di esagerare: allora il massimo del calcio visibile alla maggioranza della gente comune era quello! Di lì a poco sarebbe,

pur troppo o per fortuna, arrivata la Televisione ad accendere o a spegnere tante legittime e vitali illusioni! Ma qui il discorso, pur interessantissimo, ci porterebbe molto lontano.

Questo torneo estivo, era ben presto diventato famoso ed ambito da tutti noi giovani calciatori anche come possibile vetrina per la realizzazione di sogni difficili ma non impossibili. "Uno su mille ce la fa", cantava allora Gianni Morandi! Vi partecipava infatti il meglio dei calciatori dilettanti da zone anche piuttosto lontane, e gli spalti, che potevano contenere non più di mille persone, erano gremiti all'inverosimile di tifosi appassionati e festanti, felici solo di esserci. Lungi allora da loro qualsiasi idea di astio e di violenza. Purtroppo quanta acqua è nel frattempo passata sotto i ponti!

Dicevo dell'emozione durante il riscaldamento pre-partita. Chi è stato calciatore, anche a livello amatoriale, sa come questo sia forse il momento più bello e più eccitante di tutto il rito calcistico. Il dopo-partita, come "il dopo" di qualsiasi altro grande fatto della nostra vita extra sportiva, anche se caratterizzati dal successo della vittoria, non potranno mai essere pari alla sensazione emotiva che la fantasia scatena prima dell'evento. Manca l'ingrediente più importante, cioè l'attesa. Anche quello splendido disco, che ancora suona in lontananza, via via più flebile, come leit motiv di una serata che sembrava non dover finire mai, non è più così bello ed emozionante come prima forse, anzi quasi certamente, perché ora non è più attesa, speranza, illusione, ma solo realtà!

Non ricordo il risultato della partita, comunque in ogni caso secondario. Non dimentico invece e non dimenticherò mai l'emozione, la gioia, la trepidazione della vigilia e soprattutto dell'immediato pre-partita, l'incontro con i compagni di squadra per il gioioso viaggio in pullman, il rito e l'odore tutto particolare dello spogliatoio, il riscaldamento scandito dal le parole e dal suono di quella splendida canzone

"Perdono" che, ancor oggi, alla mia non più verde età ha saputo emozionarmi come e forse più di allora, come solo può fare un bellissimo ricordo.

Giordano Trequatrini

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Emergenza abitativa

Diciassette appartamenti in affitto a prezzi contenuti che serviranno a dare una prima risposta all'emergenza abitativa anche del nostro territorio. E' quanto hanno annunciato il sindaco di Cortona Andrea Vignini e Raffello Resti, consigliere dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero. E' proprio la diocesi ad aver presentato al governo regionale la domanda di finanziamento corredata del progetto preliminare per la ristrutturazione di alcuni suoi alloggi da destinare alla locazione a canone controllato per venticinque anni.

Il progetto, concordato tra gli altri tra la Conferenza Episcopale Toscana e la Regione, permetterà di avere a disposizione alloggi da destinare ai nuclei familiari in difficoltà.

Le abitazioni sono dislocate in 4 frazioni: tre alloggi a Ronzano, quattro a Fossa del Lupo, quattro

al Riccio, sei a Sant'Andrea di Sorbello. Mediamente sarà pagato un affitto di 260 euro al mese. Gli appartamenti vanno dai 45 ai 120 metri quadri. La Regione parteciperà all'intervento con un contributo in conto capitale del 35%, pari a 770.000 euro, del costo complessivo stimato in 2.200.000. Il comune di Cortona, invece, farà la sua parte non facendo pagare oneri di urbanizzazione sulla ristrutturazione delle abitazioni. Sarà proprio il comune, attraverso un bando, a stilare una graduatoria per l'assegnazione delle case.

I lavori dovrebbero partire il prossimo autunno.

Il comune cortonese è stato il primo, in provincia di Arezzo ad aver utilizzato quest'occasione.

Nonostante i ventisei alloggi popolari consegnati recentemente a diciotto italiani e otto stranieri, ancora oggi ci sono un centinaio di nuclei familiari in lista di attesa.

L.L.

Concerti di Pasqua in S. Agostino



Durante i giorni che hanno preceduto la Pasqua ci sono stati due concerti in S. Agostino, (con ingresso gratuito).

Il primo mercoledì 8 aprile alle ore 21, con musiche di L.van Beethoven Overture Coriano Op. 62 in Do min.; W.A. Mozart Requiem in Re min. Kv 626; coro Harmonia Cantata (60 elementi Italia), Orchestre Symphonique des Etudiants de LIn.

Soprano Anna Aurigi, contralto Lucia Scannimanico, tenore Tiziano Barbafera, basso Antonio Marani, direttore Philippe Marani.

Il secondo appuntamento è stato sabato 11 aprile alle 17,30 musiche di G.B. Pergolesi Stab Mater; Quartetto Idée-Fixe (4 elementi Belgio).

Contrabbasso Marco Martelli, clavicembalo Lorena Mainero, soprano Sarina Rausa, contralto Lucia Scannimanico.

La poesia



Ricordo l'amico Ugo

Ricordo ancora quando battevi le mani,
felice di essere felice e tutto intorno correva...
...e come se correva

ci hai insegnato a capire il bello della vita e ad apprezzare
ogni attimo delle nostre giornate.

Tu uomo: così grande, così dolce, così coraggioso,
così umano, così speciale, così importante, così diverso...
...così amico.

Vorremmo soltanto ascoltare per un attimo il suono della tua voce
ed il colore dei tuoi occhi...
per riannodare la nostra vita e non avere più paura di aver paura.

Ti rivedremo
in ogni fiocco di neve,
in ogni goccia fresca di pioggia,
in ogni caldo raggio di sole,

Ti sentiremo
in ogni soffio di vento e ti ricorderemo
nella musica dei tempi lontani...

Ti rivedremo
in ogni rondine che torna quando è primavera...
in ogni alba che annuncia il nuovo giorno,
in ogni profonda notte col suo cielo stellato...

Ti rivedremo
in ogni respiro di vita,
anche se la tua è già volata lontano...

Da chi rimarrà sempre nel cuore

Don Fulgenzio Lazzeri si racconta

Al Circolo "Burcinella" esempi di solidarietà

Prosegue intensamente l'attività culturale del circolo "Burcinella" di Fratta, che anche nel periodo invernale ha voluto mantenere i suoi programmi di incontri su varie tematiche.

Il presidente Giulio Briganti sorretto da un buon numero di cittadini ha, venerdì 20, invitato la sig.ra Elsa Ricelli, Alvaro Ceccarelli e il sottoscritto, per dare "voci" diverse alla solidarietà.

Nell'incontro partecipato, è stato predisposto uno spazio per dare modo a don Fulgenzio Lazzeri di trattare varie vicissitudini della sua vita religiosa, dal suo arrivo a Fratta, 2 febbraio 1960, ai giorni odierni.

La poetessa Elsa Ricelli di Pergo ha brevemente e calorosamente letto una memoria che ha ritrovato nei meandri dimenticati di qualche suo cassetto e si è soffermata appunto su specificità tematiche della solidarietà avvenute durante il passaggio del fronte nella nostra Valdichiana.

Questa memoria da lei scritta, sotto la dettatura di Umberto Poggioni cugino del marito Agostino Maccherini, descriveva un fatto che fa vedere come la solidarietà era fortemente radicata nella nostra gente.

Molti soldati reduci dalla Russia erano stati ricoverati all'ospedale di Cortona ed allora gli abitanti di Santa Caterina e Fratta vollero dare loro un segno di affetto e calore umano per i loro grandi sacrifici.

Alcune donne si mobilitarono e fecero la pasta fatta in casa e testualmente si legge: "... si ruppe 120 uova e fecero 27 sfoglie di pasta le distesero sui cannicci ad asciugare e quando non bastarono più si occuparono tavoli e tavolini e persino i letti" ed ancora "si cossero 17 pani da 2 chilogrammi e trecento ciascuno, pane bianco croccante che in quei giorni era una vera benedizione".

Ed infine "... si raccolse un quintale di vino e la famiglia di Beccaci Anchise portò 11 ciaramiglie -fiorite come un prato a primavera - inoltre si cossero al forno cinque agnelli".

Le donne prepararono anche un buon sugo fatto con "ritaglie" di pollo, coniglio e della carne, ed ancora con la conserva fatta in casa.

Tutto questo "ben di Dio" fu portato con un carro trainato da buoi bianchi proprio fino all'ospedale di Cortona.

Un soldato con le braccia congelate fu imboccato dal figlio di Umberto Agostino e a tutti furono offerte anche delle sigarette.

Tutti furono contenti: i soldati per la bontà e l'abbondanza del vitto, ma anche la gente che si era prestata in questa impegnativa azione: la solidarietà si era fatta atto concreto e questo fatto è semplicissimo insegnamento anche alla gente di oggi.

A noi pare doveroso mettere in risalto questa particolare figura di Umberto Poggioni che, benché semplice uomo di campagna aveva un meraviglioso rapporto con tutto e tutti, nel profondo del suo animo aveva seminati i buoni e fruttiferi semi della solidarietà, della fratellanza e dell'accoglienza.

Poi il carissimo amico Alvaro Ceccarelli, conosciuto da molti anche perché, da tempo, valido redattore del giornale L'Etruria di Cortona, ha portato il suo oculato contributo alla serata parlando di un'altra storia di solidarietà.

Siamo sempre nel periodo di guerra, e questa è il racconto di un bambino che vede uccidere un uomo ed in lui cresce, piano piano, un forte desiderio: quello di trovare i parenti e i commilitoni dell'ucciso.

E' la storia di Vassili Belov, il giovane partigiano russo impiccato dai tedeschi l'8 giugno del 44 ad un ramo di pino alla Dogana

tini alla redazione del giornale "Insieme", giornale ciclostilato che permette una disamina, a volte contestata, delle problematiche locali, pubblica poesie, articoli culturali, moda.

Il 3 ottobre del '76 don Fulgenzio Lazzeri celebra il suo 25 anniversario di sacerdozio.

In questo tempo è il presepio che raccoglie attenzioni e quello di



presso Pergo e di Giuseppe Melighetti, allora bambino che diventato adulto riesce a portare, in visita ufficiale, a Pergo una delegazione sovietica per rendere omaggio all'eroe della sua vita.

Ed ancora oggi, grazie all'impegno e alla dedizione personali di Giuseppe, accanto alla tomba del povero Vassili frusciano, nelle giornate di vento, le foglie di una betulla che i russi piantarono quel giorno di venti anni come simbolo della vita che mai si interrompe se è assistita dalla memoria.

Giuseppe Milighetti non è potuto intervenire alla serata, perché colpito da un grave fatto familiare, e come ha detto Alvaro sarebbe stato bello invece sentire proprio dalla sua viva ed emozionata voce tutti gli avvenimenti.

Poi si è giunti a me e a "Fulgi", come lo chiamava la sua adorata mamma Olga Roganti ma da tutti conosciuta come "Tonina".

Allora è iniziato un racconto che ha ripercorso, in modo abbastanza veloce, tutti gli anni che il buon parroco ha trascorso nella sua Fratta.

Accolto il 2 febbraio del '60, già nel sessantuno don Fulgenzio mette la prima pietra per l'asilo infantile e ad ottobre presenza all'apertura del primo anno scolastico. Nel nuovo e spazioso edificio trovano ospitalità anche il centro di lettura e la scuola media.

Nel '67 si fa promotore del Bruscello e nel 1968 dell'associazione della "ProLoco".

Fulgenzio trova collaboratori eccezionali nel dott. Franco Nocera, nella maestra Lugana Mazzieri, in Ernesto Cesarini, nel maestro Angori Giuseppe e nel sottoscritto.

La pro-loco avvia, sostiene e sorregge varie iniziative: a Fratticiola la "Festa del Carro Agricolo", da un valido contributo alla costruzione del campo sportivo; a Creti alla "Corsa dei Cavalli", a Ronzano al " Festival del folklore "a Santa Caterina per la "La festa dell'autunno", a Fratta infine per la "Corse delle biciclette", il "Ruzzolone" e il "Minifestival".

Minifestival che dal 1968 fiorisce fino al 93, pertanto per ben 25 anni vede esibirsi sul palcoscenico di Fratta i migliori cantanti della zona che in agguerrita tenzone si sono contesi premi e citazioni.

Dal '72 al '79 Fulgenzio collabora con il maestro Pasquale Mar-

campane e avverte in modo moderno tutta la popolazione del passaggio del tempo e ricorda sonoramente le manifestazioni religiose.

Nell'81, dopo la morte di don Anselmo Zappalorto, avvenuta l'11 ottobre, Fulgenzio è anche parroco di Santa Caterina.

Il 22 luglio del 2001 la Fratta festeggia il 50° anniversario di sacerdozio del suo parroco.

Ora, sotto gli occhi benevoli di Fulgenzio, la sua "aia" è piena di attiva collaborazione di molti parrocchiani che hanno voluto stabilmente vivere momenti aggregativi all'ombra di quella chiesa che Fulgenzio ha servito per tanto tempo e che ancora vuole essere da lui curata.

La popolazione è vicina al parroco che non solo ha eretto la scuola a Fratta, ma si fatto professore nella elementare e nella media, oggi svolge anche assiduamente il servizio di economo nella curia cortonese.

Fulgenzio ha dimostrato con il suo carattere operativo, caritativo ed aperto di essere stato ed ancora lo è pienamente un protagonista della crescita culturale e sociale delle due frazioni che gli sono state affidate, la popolazione è fortemente affezionata al parroco perché e si è fatto amare e stimare in tutto il territorio cortonese.

Fulgenzio è anche presidente del suo attivo consiglio parrocchiale, consiglio che in questi giorni attende il suo rinnovo, occorrerà una massiccia partecipazione giovanile e che sia in sintonia con i principi della carità e operatività, ma soprattutto nel promuovere fratellanza e solidarietà tra tutti i cittadini.

Ivan Landi

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 19 aprile
(Gv 20, 1-19,31)

Dubbi nella fede



Avere fede e allo stesso tempo dubitare di ciò che si crede è certamente contraddittorio, e allora o prevale il dubbio e cessa la fede, o la fede prevale e il dubbio non ha più ragione di essere. E tuttavia, anche sul piano umano, posso credere ad una persona e fidarmi in sostanza di lei e avere tuttavia delle riserve in certe cose che essa dice e fa.

Questo, sul piano della fede in Cristo, si vede accadere anche nei Dodici che hanno abbandonato tutto per seguire il Maestro e tuttavia, prima della Pentecoste, non sono pronti ad accettare tutto quello che egli loro propone. L'esempio classico è quello di Tommaso, che pur avvertito anticipatamente e ripetutamente, insieme agli altri, della morte e resurrezione del Maestro, non accetta la testimonianza di coloro

che lo hanno già visto risorto.

Questo dice che si può avere una fede che si professa incondizionata e che invece non è, perché ha bisogno di maturare in pienezza.

Come avviene in Tommaso che la recupera per la violenza che Cristo gli fa mostrandosi vivo e palpabile ma per eccezione, come chiaramente gli viene detto: *Hai creduto perché hai veduto*, mentre la via ordinaria e meritoria per giungere alla fede totale è un'altra: *Beati quelli che pur non avendo visto crederanno!*

La fede, se all'inizio è dono non tutto razionale di ricerca, come Gesù dice a Pietro. *non la carne e il sangue ma il Padre che sta nei cieli* ti hanno rivelato la mia vera identità, dopo deve crescere.

Cellario

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Banelli Mario
Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362



Emergenza evacuazione alla Scuola del Sodo

PRESO ATTO

Che il giorno 06 aprile 2009, presso la scuola elementare C. Venuti Sodo di Cortona, si è verificata una situazione di emergenza con tanto di evacuazione degli alunni dalla stessa struttura

PRESO ATTO ALTRESÌ

Che il problema, almeno per come è stato riportato ai genitori, impauriti per dell'accaduto, sarebbe dovuto ad un incendio della canna fumaria della caldaia per il riscaldamento

CONSIDERATO

Non essendo la prima volta che viene chiesta più attenzione e/o investimenti tesi alla messa in sicurezza delle scuole del comune di Cortona, anche in considerazione

ne che molte strutture sono costruite in un periodo, quello degli anni sessanta, dove l'edilizia non ha dato certo il massimo di se, e che gli stessi edifici dimostrano anche ad occhio nudo il loro deterioramento

CHIEDE

- Al sig. Sindaco di spiegare e relazionare durante il prossimo consiglio comunale, sul fatto accaduto presso la scuola del Sodo di Cortona

- Chiede se di recente, comunque entro il tempo previsto dalla legge, sia stata effettuata dovuta manutenzione all'impianto di riscaldamento di detta scuola, allegando anche eventuale ricevuta e/o attestazione del lavoro svolto dai tecnici

- Di sapere se i tecnici del comune

di Cortona abbiano effettuato controlli generali alla struttura ed eventualmente le risultanze degli stessi

- Se non si ritenga giusto, onde evitare spiacevoli conseguenze, effettuare un accurato sopralluogo con tanto di perizia tecnica, al fine di conoscere da vicino eventuali problematiche della struttura suddetta

Il Consigliere comunale PDL
Luciano Meoni

Aiutiamo i terremotati

VISTO il terribile terremoto che ha colpito la regione Abruzzo, che di fatto ha distrutto e raso al suolo interi paesi, lasciando a terra morti e feriti, famiglie distrutte

CONSIDERATO che una calamità di questa portata, visto l'ora e l'intensità, ha colpito all'interno delle proprie case i cittadini di quelle località, dando a loro poche possibilità di salvezza, in maggioranza alle fasce più deboli come ai bambini e agli anziani, che purtroppo, molti di loro non hanno avuto scampo da questa terribile calamità

CONSIDERATO ALTRESÌ che in questi casi ognuno di noi deve fare per quello che può la propria parte, come del resto stanno dimostrando di fare, la gran parte degli Italiani e non solo

IMPEGNA il consiglio comunale ad inviare un sostegno economico a favore delle famiglie colpite dal sisma, devolvendo quello che sarà possibile devolvere a partire dalla somma riguardante i gettoni di presenza dello stesso consiglio comunale, e con altre risorse possibili, il tutto a dimostrare che dinanzi a queste terribili tragedie le istituzioni, anche locali, si impegnano a fare la propria parte.

Consigliere comunale PDL
Luciano Meoni

Voto il prof. Consiglio

Dopo tanti anni di assenza, mi fa un certo effetto pensare che a giugno tornerò a votare nella mia amata Cortona e l'evento mi induce a qualche riflessione, sulla politica e chi la rappresenta.

Quel che abbiamo letto in cronaca nazionale e locale e per locale intendo anche quella marchigiana, non è sicuramente confortante, qua c'è un sindaco indagato per ingiurie (per fortuna che loro rappresentano il popolo della pace quello con le due b, bandiera e bandana) là ce n'è un altro indagato per corruzione, a cui la procura ha negato l'archiviazione e che si è dovuto dimettere (mi riferisco ovviamente al sindaco di Ancona Sturani) che hanno entrambi un denominatore comune: il PD.

Sarà sicuramente interessante vedere il grado di maturazione dell'elettorato e cioè se anche questa volta, schiavo di ideologie e dei propri egoismi continuerà sulla vecchia linea o proverà a dar la possibilità di governare a qualcun altro nella speranza che si possano così interrompere almeno per un po, certe gestioni clientelari che han dato un gran brutto nome all'Italia insieme all'uso spregiudicato di consulenze esterne che hanno indebitato le nostre amministrazioni al punto che in certi Comuni se si comprano i detersivi, non restano i soldi per la carta igienica.

Quel mal costume tutto italiano di cui molto si parla all'estero e

con vivo stupore (ad esempio i costi della politica) si origina a mio parere da un malinteso di fondo che impera in particolare modo da un ventennio e cioè, che la politica sia un mestiere.

L'impegno politico tutto dovrebbe essere meno che un mestiere, l'impegno politico dovrebbe essere il momento di maggior maturità della coscienza individuale per cui si mettono i propri saperi al servizio della collettività e questo possono farlo solo coloro che un mestiere ce l'hanno e l'hanno esercitato a lungo per cui, bene farebbe la comunità cortonese tutta, a sostenere la candidatura del dott. Lucio Consiglio che saprebbe sicuramente dare l'imput necessario affinché, come ho letto qualche tempo addietro proprio su L'ETRURIA alcune attività e servizi della città non debbano essere limitati a certi periodi dell'anno.

Settimia Moretti

Sosteniamo Vignini

Nell'articolo del 15 novembre 2008 in questo periodico, Luigi Papi, si era preso l'impegno a sostenere il candidato a sindaco Andrea Vignini; pertanto, insieme ad amici e simpatizzanti, ha creato un gruppo d'impegno civico e politico: gli impegni presi si onorano indipendentemente dai percorsi compiuti. Questo è il valore per noi della politica che

abbiamo voluto sintetizzare in una sorta di decalogo (dieci punti a cui crediamo per onorare l'essenza della partecipazione democratica e l'onorabilità del cittadino).

DECALOGO POLITICO E CIVICO DEL CITTADINO

- Crediamo alla politica come partecipazione democratica alla cosa pubblica.
- Crediamo alla politica come buon governo della città e solidarietà verso i più deboli.
- Crediamo nel diritto-dovere al voto: chi non vi partecipa, astenendosi, uccide la democrazia.
- Crediamo al valore dello sport per una sana socializzazione fra i giovani pur nello spirito di leali competizioni.
- Crediamo al valore della cultura che viva di contatti e dialoghi con la gente.
- Crediamo nella cultura creativa che produce cultura per crescere insieme.
- Crediamo nel valore integrativo dello straniero per scambi culturali ed umani.
- Crediamo nello Stato di diritto, nella certezza della pena e in una migliore giustizia sociale
- Crediamo che il candidato a sindaco Andrea Vignini si meriti il consenso dei cittadini di Cortona.
- Crediamo che nella prossima legislatura il sindaco Andrea Vignini potrà lavorare ancora meglio per l'esperienza acquisita, nell'entusiasmo della giovinezza.

da pag. 1

Uscire dal Novecento

con provvedimenti legislativi che offrono comunismo per i ricchi, lasciando il libero mercato ai poveri, agli indifesi.

Siccome anche in Italia i poteri forti si sono messi al riparo dalla crisi con una dose massiccia di legislazione socialmente strabica, sarà bene che le istituzioni locali, governate dal Pd o dal Pdl non ha importanza, così come pure i sindacati confederali, scelgano di essere un soggetto politico a tutto campo caricandosi sulle spalle (vista l'incapacità di tanti politici a farlo) l'onere di far uscire definitivamente l'Italia dal Novecento.

Naturalmente per far questo occorre che l'istituzione Comune faccia Civitas e Comunità, come dev'essere proprio di un vero libero Comune. Questo lo si può fare in tanti modi, ma come lavoratore e persona impegnata nel sindacato Cisl, io un modesto suggerimento ce l'avrei: fare concertazione anche nei governi comunali con i sindacati confederali e con quelli delle varie categorie sociali ed economiche, affinché si diano sbocchi concreti e positivi alle loro battaglie per assicurare più lavoro a tutti, per ottenere nuovi diritti, per avere pensioni e salari adeguati, per avere maggiore coesione sociale e civile nella Piccola Patria e in quella Grande della Nazione italiana.

Insomma, anche i sindaci devono uscire dal Palazzo per aiutare la comunità ad osare più democrazia economica, più trasparenza nel fare istituzionale, più solidarietà tra coloro che stanno bene e coloro che non ce la fanno ad arrivare alla terza settimana del mese.

Tutto questo non è solo utopia, ma concreta e disponibile azione sindacale che la Cisl di Raffaele Bonanni, ancora una volta, sta praticando nel solco di una tradizione che ci ha visto, dal 1950 ad oggi, sempre iscritti al partito della speranza e dell'impegno. Ed insieme: fieri avversari del partito della paura e della conservazione, che sempre abbiamo lasciato agli intrufoloni, ai carrieristi, ai pavoni e ai parassiti del disimpegno oppure ai nostalgici del sindacato cinghia di trasmissione di un'ideologia, di un partito politico o delle lobbies economiche.

Per noi, infatti, stare nel partito della speranza e dell'impegno, come ci ha insegnato anche Erich Fromm, vuol dire saper cogliere i significati veri delle novità, dei cosiddetti "segni dei tempi" e mettere sempre al primo posto, sulla scala dei valori, la persona, cioè l'affermazione delle esigenze umane al di là delle limitazioni alle quali la persona umana è ancora sottoposta.

Naturalmente ricordando a tutti che oggi, come sempre, quello che conta non è il potere, ma una persona, un sindacalista, un politico dalla parola chiara, rispettosa e rispettabile.

Qualcuno (forse anche più di qualcuno) potrebbe ripetermi che questa è utopia. Per me no! Ma, anche se fosse, vorrei ricordare a questo qualcuno le parole che spesso ci diceva nelle sue lezioni sindacali alla Cisl il caro amico professor Ezio Tarantelli: ricorda-

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

tevi che "l'utopia dei deboli è la paura dei forti" e che, soprattutto, "la gente capisce sempre e alla fine sceglie le persone che la devono guidare".

Il sette ed otto giugno prossimi i cortonesi andranno alle urne per eleggere il Sindaco che governerà la nostra città per i prossimi quattro anni. Scelta importante e nuova in quanto questa volta vede in competizione due personaggi di grande qualità e spessore: Andrea Vignini e Lucio Consiglio.

Due cari amici che avranno il compito di far uscire Cortona dal Novecento.

Io cattolico democratico da sempre (militante a suo tempo della Dc, del Ppi e della Margherita, fautore dell'incontro tra mondo cattolico e mondo socialista democratico, sindacalista iscritto alla corrente sindacale dei senza partito, cioè dei lavoratori in quanto persone che lavorano e dei pensionati in quanto persone in quiescenza) sono oggi tra i sognatori di un partito democratico che quindi mi auguro (l'amico Lucio non me ne voglia!) che Andrea Vignini, che arriva alla politica dal mondo cattolico, sia il Sindaco che, nei prossimi quattro anni, porti Cortona fuori dal Novecento.

Andrea viene fuori da quella piccola scuola politica che fu il movimento culturale e politico dei Cristiano sociali di cui egli fu uno dei primi associati al Circolo cortonese che, modestamente devo ricordarlo, io fondai.

Sono sicuro che Andrea tiene sempre presente, nel suo fare politico, le idee e i valori di quella piccola esperienza di scuola politica e mai scambierà l'attuale battaglia elettorale amministrativa per una guerra tra guelfi e ghibellini, per una guerra manichea tra buoni e cattivi.

Sia infatti ben chiaro a tutti, che anche Lucio Consiglio ha tutti i titoli in regola e le qualità umane, culturali e politiche per caricarsi sulle spalle questo compito di far uscire Cortona dal Novecento.

Un compito difficile per entrambi, ma che i due candidati dovranno esplicitare innanzitutto con progetti che diano ai cortonesi una politica piena di valori, di cultura, di motivazioni ideali, che abbiano sempre in primo piano la persona umana, la civiltà dell'umanesimo.

Un progetto che guardi al futuro dei nostri nipoti, cioè ben al

di là del proprio naso, sposando anche idee di grande sviluppo come l'idea futuristica, ma poi non tanto, di far costruire nei campi di Farneta Nord la Stazione ferroviaria di Mezzavaldichiana per l'Alta velocità.

Di fare di Terontola un vero Interporto dei trasporti ferroviari interregionali e per merci; di correggere lo sviluppo caotico e asimmetrico di Camucia; di fare della nostra montagna una vera oasi di turismo terapeutico; di ridare all'agricoltura cortonese il primato che le compete; di tutelare ed ampliare la nostra sanità, di mettere in campo, con il ministero dell'istruzione, quelle sinergie urgenti affinché la scuola pubblica torni ad essere scuola di vita e di preparazione al lavoro; di favorire la piccola edilizia familiare, contenendo la prepotenza di quella dei palazzinari, che non mancano ormai anche da noi; di detassare coloro che rispettano e presidiano territori cortonesi isolati e abbandonati dall'emigrazione del Secondo Novecento; di tenere sempre il lavoro al primo posto nella realizzazione della vita delle persone.

Insomma, di far sì che Cortona continui a privilegiare il modello di Piccola Atene, che, negli anni ottanta del Novecento, fu progettato da tanti figli del popolo allora giovani idealisti e che vedeva (nelle cosiddette convergenze parallele cortonesi del nostro modello di Civitas) di mettere sempre al primo posto la scelta agostiniana di essere uniti nella necessità, di essere liberi nel dubbio, comunque di essere caritatevoli verso tutti.

Fare politica è per me (come m'insegnarono Aldo Moro ed Amintore Fanfani nella Dc e Pierre Carniti nella Cisl), anche portare contributi utili dal basso del nostro essere cittadini e quest'intervento ha solo lo scopo di portare alla pubblica opinione la libera voce di un libero cortonese, così come ho fatto tante altre volte e da ultimo con il mio editoriale, "Piccola Patria e governance", sull'ETRURIA di fine 2007 di fronte alle gravi polemiche scoppiate in quel periodo.

In bocca al lupo ai due candidati sindaci, che (è bene ricordarlo ai tanti arroganti che ne calpestanto le regole) in democrazia, in questo momento di campagna elettorale, hanno ambedue le stesse identiche possibilità di vittoria.

Ivo Camerini

Lista unitaria per le Europee

Il PRC-SE ed il PdCI hanno trovato un percorso che li ha portati alla creazione di una lista unitaria per le elezioni europee. Tale indirizzo è auspicabile anche nell'ambito delle elezioni provinciali, e a tal fine i nostri due partiti ci risulta stiano cercando un'intesa.

A questo proposito chiediamo ai compagni del Prc di Cortona di riflettere e di rivedere la loro opposizione a tale processo per le elezioni comunali. Crediamo che questa lista unitaria potrebbe essere anche a Cortona l'inizio di una nuova stagione politica per la creazione di un'unica compagine Comunista che non lasci spazio a chi, pur definendosi tale, fa liste civiche insieme ai fascisti.

Crediamo ancora che ci siano ancora gli spazi e i tempi per discutere un programma e una lista comune, le questioni che ci dividono sono marginali rispetto a

quelle che ci vedono uniti, quindi non vediamo il motivo di non unirsi. Ora come non mai è necessaria l'unità di tutti i Comunisti

Il Segretario della Sezione
Valdichiana Pdci

Enrico Gustinelli
L'assessore alla Comune di
Cortona
Gabriele Viti

Elezioni Comunali 2009 Vignini o Consiglio?



NECROLOGIO



XV Anniversario Daniele Piegai

Oggi, come quindici anni fa, ti ricordiamo con immutato affetto.

I tuoi di casa

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com



Un importante appuntamento mondiale

Tennis Club Cortona

Per il secondo anno consecutivo il Tennis Club Cortona organizza una tappa del Torneo mondiale di Tennis giovanile intitolato Trofeo Topolino.

E' sicuramente la manifesta-

Cortona aveva scelto per partecipare alla manifestazione.

Come prevede il regolamento i vincitori di ogni tabellone saranno presenti al Master finale nazionale italiano dal 30 agosto al 6 settembre presso il Tennis Club di Torino



zione che più coinvolge tutta la struttura perché sono sedici i tabelloni.

Ronchiverdi.

I vincitori di questo Master finale saranno poi in gara nel



Edizione 2008: Leonardo Catani e Natuzzi

Per regolamento i giovani tennisti si incontrano sui campi disputando le gare tra coetanei per annata di nascita.

Essendo possibili le iscrizioni dei ragazzi compresi in una fascia di età tra 8 e 16 anni, sia maschi che femmine, ne deriva che l'organizzazione prevede sedici

Master europeo e successivamente disputeranno la finalissima del Master mondiale in terra americana.

Lo scorso anno in una di queste gare ha vinto il suo tabellone il cortonese Leonardo Catani che ha dimostrato un grosso valore tennistico.



Edizione 2008: Stefano Baldoni e Pietro Cortecchi

tabelloni.

Lo scorso anno fu successo per l'organizzazione.

Ben 186 furono gli iscritti e le gare si sono svolte nella più perfetta linearità riscuotendo consensi sia dai genitori che dagli stessi organizzatori del torneo.

La prova di questo successo lascia oggi dalla possibilità di disputare a Cortona la dodicesima tappa.

L'organizzazione del Torneo Topolino ha ridotto per i 2009 le gare italiane, lasciando però inalterata la data che il Tennis Club

Peccato che non per motivi personali non ha potuto disputare poi il Master finale nazionale.

Contiamo nella sua partecipazione nella certezza (da tifosi) che possa ripetere l'exploit dell'anno scorso per poi arrivare a Torino.

I campi da tennis in terra rossa si ripresenteranno al meglio della ristrutturazione.

Saranno disponibili un campo all'aperto mentre il secondo rimarrà con la copertura invernale per salvaguardare la manifestazione in caso di pioggia.

Oltre a questo torneo impor-



tante dobbiamo riportare i risultati fino ad oggi conseguiti per gli Over 45 e gli Over 50.

I nostri giocatori Over 45 hanno incontrato una squadra molto forte e, se pur in casa a Cortona, hanno dovuto subire una sconfitta che li ha allontanati dalla possibilità di continuare a disputare il Torneo nella fase finale a scontri diretti.

Diversa invece la situazione degli Over 50 che per la prima

volta si sono affacciati a questo Torneo.

Pur essendo stati sconfitti in casa domenica scorsa, i risultati precedentemente conseguiti gli consentivano il passaggio automatico alla fase finale.

Dunque l'obiettivo è stato centrato e speriamo che questa squadra nella fase a scontri diretti possa portare avanti il buon nome del Tennis Club Cortona nella nostra regione Toscana.

Cortonesi alla maratona di Roma

Che a Cortona ci fossero molti appassionati di maratona, lo si poteva già intuire visto che non sono pochi quelli che incontriamo per le strade di montagna ma anche in quelle più trafficate i quali, impertentiti, sfidano tutte le condizioni meteorologiche.

Che però ci fossero molti cortonesi che poi fanno parte del circuito semiprofessionistico, almeno per noi è una piacevole sorpresa.

L'Etruria ha verificato che per esempio molti nostri concittadini hanno partecipato all'ultima edizione della Maratona di Roma, svoltasi nella capitale a metà marzo.

Una partecipazione che per

se Alessandro Crivelli (nella foto), ha ottenuto un piazzamento di livello risultato alla fine il terzo assoluto di categoria.

Il suo nome sarà elencato nell'albo d'oro della manifestazione internazionale.

Hanno partecipato alla maratona Alessandro Crivelli che è giunto 53 nella classifica assoluta dei partecipanti e terzo della sua categoria con il tempo di 2 ore, 40 primi, 20 secondi.

Massimo Zucchini ha corso in 3 ore, 38 primi e 16 secondi, Gabriele Calzini in 3 ore, 52 primi e 51 secondi; Laura Mearini moglie di Alessandro Crivelli ha raggiunto il traguardo in 4 ore, 24 primi e 12 secondi. Marino Capannini in 4 ore, 26 primi e 52 secondi,



alcuni è stato un modo per gustare le bellezze della città eterna nel percorso dei suoi 42 km, ma per altri ha significato un appuntamento agonistico di alto livello.

Apprendiamo con piacere che tra gli altri risultati (che vedete elencati di seguito), uno in particolare è degno di nota. Il cortone-

Franco Lodovichi in 4 ore, 38 primi e 42 secondi, Gilberto Milleri in 4 ore, 38 primi e 13 secondi.

L'Etruria si congratula per l'ottimo piazzamento di Crivelli ma anche per gli altri maratoneti cortonesi che comunque hanno ottenuto posizioni di tutto rispetto.

Lorenzo Lucani

Cortonesi che si fanno onore... quelli del '94

Fanno parte della formazione Giovanissimi della ACD Trasimeno e hanno vinto il campionato Provinciale Giovanissimi Umbro; sono tutti ragazzi del '94 con qualche innesto del '95, e gran parte della rosa (ben 8 è composta da ragazzi Cortonesi che hanno scelto di giocare in Umbria e precisamente nella squadra di Castiglion Del Lago.

Hanno vinto tutte le partite del loro campionato. ben 21 tranne l'ultima che hanno pareggiato proprio nel finale di gara ma hanno comunque vinto alla grande il loro campionato a cui prendevano parte rappresentative prestigiose come quella di Orvieto, Todi, Acquapendente (Alta Tuscia Laziale che è l'unione di più settori giovanili della provincia di Viterbo) e che ha dato filo da torcere ai nostri ragazzi sino all'ultimo, risultando comunque seconda in classifica e sconfitta in entrambe le gare disputate.

La formazione, si è detto, è composta da ben otto ragazzi del comune di Cortona mentre gli altri sono di Castiglion Del Lago; l'allenatore è Alessio Meloni, il dirigente è Micheli, il direttore sportivo del settore giovanile Pucci, il presidente Lolli e l'accompagnatore

a livello regionale) con squadre come il San Sepolcro, Baldaccio Bruni Anghiari, Foligno, Deruta e Pontevecchio, tutte formazioni prestigiose e che daranno una buona vetrina a tutti quei ragazzi del '95 che vi prenderanno parte.

La società da parte sua ha fatto un buon lavoro a livello organizzativo andando anche a prelevare con un pulmino i vari giocatori nelle proprie sedi.

Inoltre ha organizzato anche iniziative collaterali ben riuscite.

Il prossimo anno prenderanno parte al campionato Allievi e con un paio di ritocchi siamo certi che sapranno farsi ben valere.

Giov.mi Prov.li girone A

Squadra	Punti
Trasimeno	64
Alta Tuscia Laz.	60
Tavernelle	47
Ciconia	42
Federico Mosconi	34
Magione	34
Romeo Menti	33
Ventinella	21
Trasimeno 92	16
Olimp.M.Tevere	14
Valroma	9
Fabro	5



Da sinistra: Faisele, Fruscoloni, Florio, Burrioni, Del Santo, Marchesini, Micheli

ufficiale della squadra Maccauro.

Hanno segnato ben 112 goals, subendone solo 5, risultando così anche il miglior attacco e la miglior difesa; Maccauro è stato il miglior marcatore con 35 goals e anche Fruscoloni, pur assente in alcune gare, ne ha segnati ben 28 e comunque anche tutto il resto della la squadra ha segnato in modo uniforme.

Questi ragazzi hanno ottenuto una promozione prestigiosa che permetterà il prossimo anno alla società di disputare il campionato Giovanissimi Regionale (era l'unico sinora a non essere disputato

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Cortona Volley

La rincorsa della squadra femminile ai play off

In questa occasione daremo la precedenza alle "sorti" della squadra femminile che si sta ben comportando e rincorre il sogno della promozione.

Ci stiamo avvicinando alla fase cruciale del campionato di serie D femminile e la squadra sta cercando di guadagnarsi il diritto a disputare i play-off; di fronte si trova avversarie temibili che hanno messo la squadra allenata Antonio Tropiano in difficoltà più di una volta.

All'inizio del campionato la scommessa del presidente Vinciarelli di affidare la squadra ad un allenatore giovane pareva forse azzardata ma il campo ha dimostrato che il giovane tecnico (ex giocatore della squadra maschile di serie B) ha saputo far crescere il gruppo in tecnica e agonismo portandolo ad un livello eccellente con giocatrici che sono assai cresciute anche sotto il profilo caratteriale.

Il campionato di serie D si è dimostrato più competitivo di quanto ci si aspettasse in un primo momento con formazioni che quando non erano nettamente superiori alla categoria (è il caso della Polisportiva Fiesole) presentavano più di una giocatrice di categoria superiore.

La forza del gruppo è stata l'arma in più delle ragazze Cortonesi che adesso però devono stringere i denti per non lasciarsi

dere un posto nei play-off alle squadre nelle 4 posizioni utili, ovvero Saione, Tavarnelle, Cortona e Truck Italia.

Non è riuscita invece l'impresa contro la seconda in classifica sabato 4 aprile, evidentemente troppo forte per le Cortonesi, almeno tra le mura nemiche, ovvero la Saione pallavolo; 3 a 1 il risultato finale e qualche rammarico per l'approccio alla gara che resta uno dei punti su cui lavorare in modo proficuo a breve termine.

Adesso la squadra si trova con 44 punti in classifica e mai come adesso conta crederci e non lasciarsi sfuggire anche un solo punto.

La squadra maschile di serie B1 sta anch'essa giocando partite molto delicate per la sua sorte ed in particolare il finale di campionato sarà davvero di quelli da trattenere il fiato con la formazione allenata da Enzo Sideri che se la dovrà vedere all'ultima di campionato con una formazione temibilissima e anch'essa in lotta per la salvezza ovvero la Vergati Sarameola di Padova, la speranza e l'obiettivo è di arrivarci senza l'assillo dello "spareggio" ovvero avendo già in tasca la salvezza.

Intanto però nell'ultima gara sin qui disputata ovvero quella di sabato 4 aprile contro un'altra "concorrente diretta" le sorti della gara non sono state come ci si aspettava.



scappare una occasione tanto preziosa quanto importante per loro e per la società.

Accedere ai play off rappresenta di per se già un buon obiettivo ma quello che resta l'impresa sarebbe anche giocarli in modo eccellente, ovvero arrivarci anche in ottima forma perché mai come in quella fase conta la forma del momento e soprattutto la volontà di vincere.

Certo la squadra non ha l'esperienza che potrebbe fare la differenza ma siamo certi che le ragazze di Tropiano sapranno far fronte a questa mancanza con il loro entusiasmo e la grinta dimostrate più volte sul campo.

Le ultime partite, in particolare quelle del mese di marzo, dicono che la squadra è in un ottimo momento ed è in crescita costante tanto da poter arrivare a giocarsela con chiunque; belle le vittorie contro la squadra di San Sepolcro (3-1) e quella contro la Pallavolo Tavarnelle in casa loro per 3 a 1 (terza in classifica).

Fondamentale anche la vittoria di inizio marzo contro il Volley Arno Monteverchi che rimane tutt'ora l'unica squadra a conten-

tere un posto nei play-off alle squadre nelle 4 posizioni utili, ovvero Saione, Tavarnelle, Cortona e Truck Italia. Non è riuscita invece l'impresa contro la seconda in classifica sabato 4 aprile, evidentemente troppo forte per le Cortonesi, almeno tra le mura nemiche, ovvero la Saione pallavolo; 3 a 1 il risultato finale e qualche rammarico per l'approccio alla gara che resta uno dei punti su cui lavorare in modo proficuo a breve termine. Adesso la squadra si trova con 44 punti in classifica e mai come adesso conta crederci e non lasciarsi sfuggire anche un solo punto.

La squadra maschile di serie B1 sta anch'essa giocando partite molto delicate per la sua sorte ed in particolare il finale di campionato sarà davvero di quelli da trattenere il fiato con la formazione allenata da Enzo Sideri che se la dovrà vedere all'ultima di campionato con una formazione temibilissima e anch'essa in lotta per la salvezza ovvero la Vergati Sarameola di Padova, la speranza e l'obiettivo è di arrivarci senza l'assillo dello "spareggio" ovvero avendo già in tasca la salvezza.

Intanto però nell'ultima gara sin qui disputata ovvero quella di sabato 4 aprile contro un'altra "concorrente diretta" le sorti della gara non sono state come ci si aspettava.

Contro il Pastificio Avesani di Padova la squadra Cortonese ha letteralmente buttato al vento la possibilità di guadagnarsi una bella fetta della salvezza ma non è riuscita a concretizzare sul campo quella che pareva a molti una certa superiorità, superiorità che a tratti si è vista sul parquet come e nell'occasione del doppio vantaggio per i Cortonesi (prima uno a zero e poi 2 a 1) lasciando alla fine la partita agli avversari se pur al tie-break.

Un vero peccato e anche rabbia per non riuscire a essere concreti e cattivi quanto basta; fa pensare soprattutto il livello che certi giocatori di rango non riescono a tenere se non per pochi tratti di gara.

Così quando mancano 4 gare al termine si deve lottare per conquistare almeno tre punti e non perdere e non ritrovarsi poi prigionieri dei risultati incrociati. Sideri dovrà essere bravo a tirare fuori dai suoi atleti tutto il possibile e concentrarsi su queste gare perché con un gruppo come questo la salvezza è davvero a portata di mano.

R. Fiorenzuoli

Pallavolo Cortona Volley

Traguardi importanti per l'Under 14 femminile

La squadra femminile Under 14, allenata da Antonella Fabbriciani, ha raggiunto dei traguardi importanti ed è cresciuta molto in questa annata; è un periodo molto proficuo per queste ragazze e con la guida di una allenatrice molto capace si sono davvero ben comportate.

Abbiamo intervistato l'allenatrice a cui abbiamo rivolto alcune domande per cercare di conoscere meglio questa formazione.

Quali gli obiettivi raggiunti dall'Under 14 femminile?

Gli obiettivi erano quelli di qualificarsi per la fase finale di questo campionato provinciale e questo lo abbiamo fatto; abbiamo disputato tutta la fase regolare del campionato subendo due sole sconfitte contro la squadra di Piandiscò (una per 3 a 2 e l'altra per 3 a 1). Tutta una serie di vittorie che ha fatto crescere molto la rosa della squadra.

Poi abbiamo superato negli ottavi di finale il San Sepolcro

battendoli sia in casa loro che a Camucia; infine siamo stati sfavoriti dal sorteggio che ci ha contrapposti in semifinale alla squadra del P.V.90 di San Giovanni Valdarno

provenienti anche dalla provincia di Firenze; se non le avessimo incontrate avremmo sicuramente raggiunto la Finale. Comunque abbiamo giocato questa partita con

ed ha sempre lavorato con entusiasmo e sono davvero molto soddisfatti. Dobbiamo essere bravi a trarre vantaggio anche da questa sconfitta che è stata



che è senza dubbio fortissima costruita per questi obiettivi, selezionata con sole 8 giocatrici

un po' di timore visto che era la prima vera partita importante e un po' anche l'emozione ha giocato la sua parte. Non abbiamo giocato al meglio soprattutto dal punto di vista mentale altrimenti ce la saremmo giocata ma questo va a far parte del bagaglio dell'esperienza e della crescita della squadra.

Avete vinto la partita per il terzo posto comunque!

Si abbiamo giocato una buona gara contro la Lus ed abbiamo vinto aggiudicandoci il terzo posto. E' una grossa soddisfazione sia per la società che per me che seguo da tempo questo gruppo; l'anno passato ha fatto la finale Under 13 e questo dà continuità e possiamo essere contenti. Questo gruppo è molto unito da tempo e ci sono stati due soli inserimenti; ha lavorato molto bene ed è cresciuto in modo uniforme con le differenze dovute alle caratteristiche individuali.

Tutto il gruppo è molto unito

comunque molto onorevole.

Quali potenzialità ha questo gruppo?

Hanno avuto il vantaggio di lavorare tutte insieme in questi due anni e sono cresciute in modo costante e bene sotto tutti gli aspetti a cominciare dall'evoluzione del gioco, sono molto unite e tecnicamente hanno seguito la stessa didattica e la crescita è stata buona, ora arriverà a fare la differenza il talento ma la voglia è la stessa per tutte e questo è molto importante in un gioco di squadra.

Lei allena anche l'Under 16...

Si con loro abbiamo lavorato con maggiore difficoltà perché non sempre erano presenti in modo costante, comunque abbiamo raggiunto le fasi finali del torneo ed adesso stiamo partecipando al torneo Primavera.

Adesso abbiamo continuità e sono certa che i risultati arriveranno se l'impegno sarà sufficiente.

Riccardo Fiorenzuoli

Calcio prima categoria N. Cortona Camucia

Una salvezza da conquistare con grinta

Nessuno si aspettava certo che in questa stagione la squadra arancione riuscisse a conquistare la salvezza facilmente ma certo per come si stava comportando la squadra all'inizio del girone di ritorno si pensava che sarebbe stato tutto più facile e magari anche di stare tranquilli già qualche giornata prima della fine del campionato; niente di più sbagliato tanto che se gli arancioni riusciranno ad evitare i play-out dovranno certo lottare punto su punto sino al termine. C'erano in verità delle partite che "non andavano perse" assolutamente ed invece in due di queste gli arancioni non hanno avuto la forza giusta e neanche la fortuna per strappare i punti salvezza alle dirette concorrenti di questa strenua battaglia; mi riferisco in particolare alla partita casalinga contro il Cesa dove la squadra di Del Gobbo ha dovuto arrendersi anche ad un pizzico di sfortuna ed anche alla gara giocata domenica 5 aprile contro il Bettone, sul campo neutro di Sinalunga.

In particolare la gara contro i Senesi ha messo un po' in evidenza alcuni dei difetti maggiori degli arancioni quest'anno quando

spesso hanno giocato meglio degli avversari ma hanno subito goals "fortunosi" senza poi riuscire a segnare a loro volta anche in occasioni molto favorevoli e lasciando così punti preziosi agli avversari. Così contro il Bettone per larga parte della gara gli arancioni hanno dominato e creato ma gli avversari ben coperti in fase difensiva sono riusciti a segnare su una mischia in area in seguito ad un rimpallo fortunoso: i senesi che avevano gli stessi punti dei toscani si trovano a 32 punti mentre gli arancioni restano a 29, in zona assai pericolosa.

Molto da recriminare anche per le assenze che non hanno certo facilitato il lavoro del tecnico che si è spesso trovato quest'anno senza una punta di vero peso come Santicchi e abbiamo visto quanto è stato prezioso nelle occasioni in cui è sceso in campo.

Adesso agli arancioni spetta davvero di giocare la partita dell'anno, ovvero la prossima, quella casalinga contro l'Olmoponte che si trova a tre punti dietro gli arancioni. Se la squadra avrà la forza e la personalità per vincere questa gara la squadra dei presidenti Paoloni e Mammoli farà davvero un grande passo verso la salvezza.

R. F.

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Catani,

Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santicchi, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nuua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

giovedì 9 aprile, è in tipografia

venerdì 10 aprile 2009

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

Positivo bilancio della BPC
Candidati a sindaco opinioni divergenti
Dai cittadini gli interventi prioritari

CULTURA

Mons. Franciolini a 20 anni dalla morte
Il ricordo di Giandomenico Briganti
Antiche atmosfere nella mostra di Gnerucci

DAL TERRITORIO

CORTONA

Dieci maestri pasticceri a confronto

MERCATALE

Inaugurato il Centro Civico

PERGO

I suoi abitanti l'abbandonano

SPORT

Trofeo Topolino a Cortona
Cortonesi alla maratona di Roma
Cortona Volley femminile ai play off?